

**new
country**

italian - australian
monthly/mensile
maggio 1999

**Basta
con
le
bombe**

Nuovo Paese

N2 anno 26 \$2.50
Print Post Approved
PP535216/00031

Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e puntidi vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species. Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Copertina

Il simbolo del 1.mo Summit mondiale dei premi Nobel per la pace che si è svolto il 21 aprile a Roma.

Abbonati a

Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale
Lire italiane 335.000**

**Per abbonarsi rivolgersi alla Filef
15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 **ultima**

MIRACOLO

Pio beato, Andreotti "assolto"

All'ombra della beatificazione di Padre Pio in piazza San Pietro è avvenuta un'altra beatificazione, minore ma tutt'altro che insignificante, quella di Giulio Andreotti. Il papa lo ha ricevuto in diretta: di fronte a milioni e milioni di telespettatori, lo ha intrattenuto, stringendogli affettuosamente la mano e beneducendolo. Un evidente segno di stima, un riconoscimento della virtù e onestà, proprio a poche ore dalla requisitoria dei pubblici ministeri della procura di Perugia che avevano chiesto la condanna all'ergastolo per il senatore a vita. Come se il papa avesse voluto dire al popolo italiano che Andreotti è innocente, che le accuse sono false. Come erano false le accuse al Beato Padre Pio.

Il papa che con gli altri non si era intrattenuto, non dando neppure l'impressione di riconoscerli, con lui si è soffermato per qualche lungo istante. Lungo e significativo. Assolutorio. Andreotti non si è inginocchiato, non ne aveva bisogno: si è allontanato evidentemente soddisfatto. Una piccola, insperata, beatificazione.

Chissà se il papa sapeva della richiesta di condanna? Chissà se aveva seguito il dibattito dai giornali?

Forse anche in questo momento brutto, la grazia è venuta, una sorta di riabilitazione di fronte a tutto il popolo italiano. Un miracolo?

In quanto all'altra grazia, ben più importante, chiesta dal papa a Padre Pio, quella della pace, ancora niente.

Beatificare Andreotti è più facile che convertire Milosevic e la Nato.

FILIPPO GENTILONI
il manifesto

Non bombardate la speranza

Mentre le bombe continuano a piovere sulla Serbia e l'esodo dei Kosovari – sparsi ormai in tutto il mondo – si fa sempre più drammatico, l'Italia ha annunciato che cancellerà i debiti ai paesi poveri del Terzo mondo e invita gli altri Paesi del G7 a fare lo stesso. L'appello di D'Alema a Clinton, Blair e Schroeder di prendere questa decisione al prossimo vertice del G7, si concretizza con l'annuncio del Ministro del Tesoro italiano Ciampi che ha confermato che l'Italia cancellerà i debiti dei Paesi poveri per oltre 2,800 miliardi di lire e verserà al Fondo monetario internazionale 600 miliardi per aiuti ai paesi stessi.

La Fao, a sua volta, ha lanciato una nuova campagna contro la fame nel mondo ponendosi come obiettivo di dimezzare, entro il 2015, il numero delle persone sottoalimentate, attualmente quasi un miliardo. "I giovani contro la fame" è lo slogan scelto per la prossima giornata mondiale dell'alimentazione, il 15 ottobre, giorno in cui partirà una grande raccolta mondiale di fondi che coinvolgerà decine di Paesi.

Questa è la guerra umanitaria di cui il mondo ha bisogno per avere una speranza; le bombe invece distruggono ogni speranza.

Don't bomb hope

As the bombs continue to rain on Serbia and the Kosovar exodus to all parts of the world becomes increasingly horrifying, Italy has announced that it will cancel the debts of Third World countries and invites other G7 nations to do the same. D'Alema will appeal to Clinton, Blair and Shroeder at the next G7 summit to do the same. In Italy this decision was taken when the Treasurer Ciampi confirmed that Italy will cancel the Third World countries' debts which is over 2,800 billion lire and will pay the International Monetary Fund 600 million lire to help these countries.

The WFO, in turn has launched a new campaign against hunger in the world making it its objective to halve by 2015 the number of people who suffer malnutrition. Around one billion people suffer from malnutrition at present. 'Youth against hunger' is the slogan chosen for the next world food day, October 15, when funds will be collected all over the world.

This is the type of humanitarian war that the world needs in order to have hope; bombs destroy all hope.

sommario

Italia

Il no del Papa	p5
Mamme a rotazione	p8
Brevi	p10

Australia

Condanna dell'Onu	p3
La terza miniera di uranio	p3
Brevi	p23

Internazionale

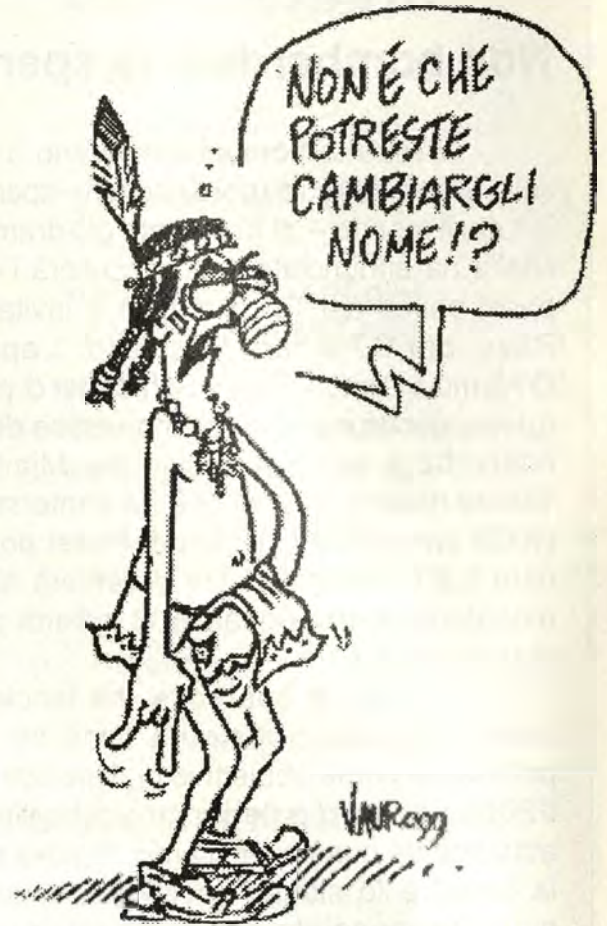
La mondializzazione	p4
Guerra e media	p6
Brevi	p28

Programma SBS p.36

Orizzonti supplemento di 8 pagine d'arte e cultura p.15

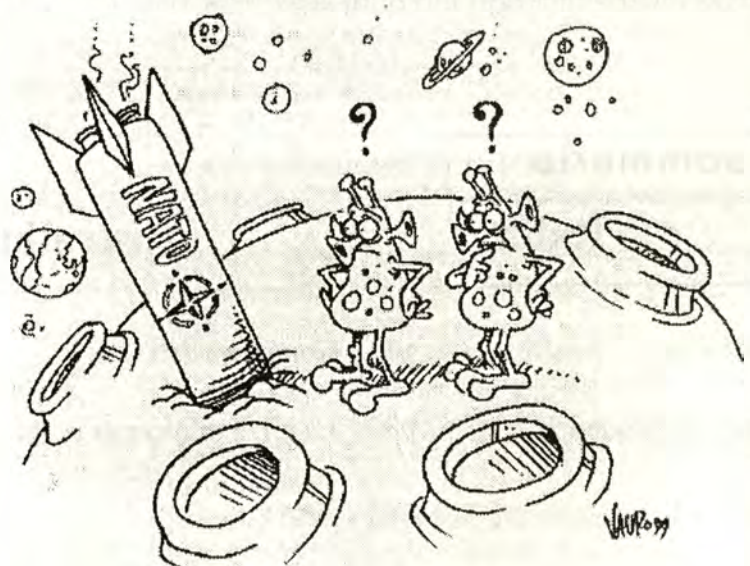
Tra le fonti d'informazione usate ci sono le agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA, AGL, ASCA, Emigrazione Notizie, AISE, FullPress, GRTV, INFORM.

UN ALTRO AUTOBUS COLPITO DALLA NATO CADUTO UN ALTRO APACHE



Tra gli "errori" di guerra
due autobus in tre giorni
strage di civili a nord di
Pristina
bombardamento di
profughi
bombardamento
dell'ambasciata cinese

ERRORI



**sul
serio**

PROCESSO ANDREOTTI: CHIESTI 15 ANNI DI RECLUSIONE

PALERMO - Il pubblico ministero Roberto Scarpinato ha chiesto 15 anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per il senatore Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa. Nella requisitoria il pm ha affermato che 12 anni di reclusione vanno inflitti per il reato di associazione mafiosa e altri tre anni per la continuazione del reato medesimo. Secondo l'accusa, la colpevolezza di Andreotti è rintracciabile nella "non occasionalità di rapporti" con esponenti di Cosa nostra e nella "trasformazione della sua corrente politica in una struttura di servizio" per la mafia". Inoltre "il contributo di Andreotti ha consentito a Cosa Nostra di perseguire uno scopo che non avrebbe potuto perseguire con la propria struttura militare". E ancora: tra Giulio Andreotti e la mafia fu stretto uno "scellerato patto di potere". "Con Andreotti la mafia ha accresciuto per quasi 20 anni la propria capacità criminale diventando un'associazione unica al mondo che ha esercitato la sovranità di uno Stato i Andreotti -hanno poi sostenuto i pubblici ministeri- "rilegittimò Vito Ciancimino" ed avrebbe avuto "rapporti anche con il boss Frank Coppola". Andreotti vide anche Nitto Santapaola ed i pm non hanno dubbi sul fatto che l'incontro con Riina è "provato" dal racconto di Balduccio Di Maggio e da altri riscontri (proprio sul tema del "bacio", dicono, sarebbero stati organizzati "oscuri depistaggi"). I contatti "ravvicinati" con i boss erano finalizzati all'"aggiustamento", non riuscito, del maxiprocesso contro la mafia. Il rapporto con Salvo Lima era invece collegato all'esigenza di espandere l'influenza della corrente andreottiana nella Democrazia Cristiana. L'altra faccia della Dc palermitana - aggiunge il pubblico ministero - è stata raffigurata attraverso Piersanti Mattarella, che era un "ostacolo per la mafia" e per questo fu ucciso. La sentenza, attesa per il prossimo giugno, toccherà al presidente della quinta sezione del tribunale, Francesco Ingargiola. Ha già giudicato e condannato per reati di mafia altri personaggi eccellenti: l'ex sindaco Vito Ciancimino e il numero due dei servizi segreti Sisde, Bruno Contrada.

C:B:M:

Riforma elettorale, referendum nullo

di Claudio Marcello

E' fallito per mancanza del quorum richiesto il referendum del 18 aprile sulla legge elettorale. Il referendum mirava ad eliminare del tutto il metodo proporzionale, che favorisce i partiti minori e che attualmente si applica al 25% dei seggi.

E' andato infatti alle urne solo il 46,9% degli elettori e non è stato quindi raggiunto il quorum richiesto, del 50% più uno. Determinante è stata la bassa percentuale di votanti nel Meridione, dove si è recato alle urne il 38,9% degli aventi diritto. E' stata una beffa per i sostenitori del "sì", che si erano assicurati la stragrande maggioranza dei voti: il 91,5% contro l'8,5% dei "no". Per Mario Segni, che insieme ad Antonio Di Pietro è stato il principale promotore del referendum è stata "persa un'occasione di far fare all'Italia un passo avanti irreversibile verso un maggioritario europeo e verso il bipolarismo". Secondo il segretario dei Democratici di sinistra (ex Pds) Walter Veltroni "il miracolo in cui speravamo non si è realizzato". Veltroni si è però detto convinto che il 90% dei sì sia una "base importante per un sistema elettorale a doppio turno". Commentando il risultato il presidente del consiglio Massimo D'Alema ha detto che una parte dei promotori del "sì" ha lavorato "più per dividere che per unire" ed ha ribadito la necessità di rilanciare il bipolarismo. Soddisfatto naturalmente il fronte del "no", composto dai partiti più piccoli che con l'eliminazione della quota proporzionale rischiavano di sparire. Il segretario di Rifondazione Comunista Bertinotti ha parlato di difesa del "caposaldo del proporzionale". Ha riproposto un "sistema tedesco", proporzionale con sbarramento al 5%, e ha previsto "un terremoto per le forze politiche". "Ora prima di cambiare la legge vigente dovranno fare i conti con chi, come noi, ha bloccato il referendum", ha detto Cossutta (Pdc). E per il presidente del comitato promotore del "no" Diego Novelli la legge "torna ora nella sua propria sede".

Non è stato comunque un risultato per cui possano cantare vittoria neppure i sostenitori del "no". Quale che sia la valutazione di merito, la mancanza del quorum esprime innanzitutto un distacco, una sfiducia crescente verso la politica, che già si erano manifestati attraverso l'astensionismo nel corso delle ultime elezioni.

Nessun aereo in volo durante la manifestazione di Primo maggio

Circa 200 persone sabato primo maggio hanno raggiunto i cancelli della base Usaf di Aviano per partecipare a "un'azione diretta nonviolenta" dai Beati costruttori di pace e dal centro per la pace di Viterbo. Si trattava lanciare centinaia di piccole mongolfiere di carta, palloncini e aquiloni. Ma giunti poco lontano dalla base gli organizzatori si sono visti sequestrare dagli agenti della questura di Pordenone tutte le attrezzature per costruire le mongolfiere, e quindi carta, tela, rocchetti di filo e quant'altro. Non solo: 19 persone sono state identificate dalla polizia e Giuseppe Sini è stato denunciato a piede libero per "istigazione a delinquere in relazione al reato di attentato alla sicurezza dei trasporti". Durante la manifestazione nessun aereo si è alzato in volo.

Una sola cittadinanza

Joe Scalzi, membro del parlamento dell'attuale governo del Sud Australia per il collegio di Hartley, ha presentato il 19 novembre del 1998 una proposta di legge intesa a eliminare la



possibilità per tutti coloro che si presenteranno alle elezioni statali di avere più di una cittadinanza. Se la legge sarà approvata tutti i futuri parlamentari dello stato del Sud Australia dovranno essere in possesso della sola cittadinanza australiana. Pubblichiamo di seguito alcuni stralci dell'intervento dell'On. Scalzi in Parlamento con il quale ha motivato la proposta di legge. "Questo disegno di legge non riguarda il pubblico, ma solo i membri del Parlamento del Sud Australia... se sarà approvato riguarderà solo i 69 membri dei due rami del Parlamento... Questa legge non è un attacco al multiculturalismo, come hanno affermato i miei avversari, infatti, se ci fermiamo un attimo a riflettere, è, in realtà, una misura per promuovere il multiculturalismo. C'è una differenza tra il multiculturalismo, che è sostenuto da tutti i membri del Parlamento senza distinzione di partito, e la promozione della multi-cittadinanza e il fatto di avere più di un passaporto. L'obiettivo del multiculturalismo è quello di accettare gli individui senza riserve sulle loro origini, di convivere assieme e promuovere una comunità unica. Essere un membro del Parlamento e avere due passaporti credo che sia una cosa tutta diversa. Non ho alcun problema se un membro della comunità, che non ha responsabilità elettorali abbia la doppia cittadinanza o due passaporti, ma per me c'è un problema quando si tratta di un membro del Parlamento. ... Ci sono 750.000 residenti permanenti in Australia che non sono cittadini australiani, essi rappresentano tre quarti di un milione, su una popolazione di 18 milioni. Io sono convinto che questo sia un problema... Quello che mi preoccupa è il fatto che nel chiarire la situazione legale, si indebolisce il valore morale della cittadinanza australiana? Ciò che mi interessa come membro del Parlamento è che nel cercare di assicurarci che nulla venga tolto ai membri come individui, agli occhi di qualcuno può sembrare che stiamo diminuendo il valore della cittadinanza australiana mantenendo la doppia cittadinanza, un passaporto o entrambi. Come membro del parlamento non posso moralmente giustificare la possibilità di viaggiare con altri passaporti all'infuori di quello australiano, ma questo non significa che io non sia fiero del paese dove sono nato o delle mie radici culturali. Non posso giustificare che i membri del Parlamento abbiano più di una cittadinanza e lo dico in qualità di parlamentare. Se così non facessi, penserei di aver sottovalutato la mia fedeltà alla cittadinanza australiana. Sono convinto di ciò che affermo perché la scelta di diventare cittadino australiano era al di fuori del mio controllo.

La residenza permanente lo stato giurico del futuro

Diciamo chiaramente fin dall'inizio che la proposta di Scalzi non ci piace e per diversi motivi, anche se crediamo nella genuinità delle sue intenzioni, non essendoci nulla che ci possa far credere che Scalzi sia in qualche modo razzista o contro i principi del multiculturalismo. Detto questo ci sentiamo in dovere di ricordare che il multiculturalismo non è un'espressione letterale per giochi intellettuali, ma è un modello di vita concreto sul quale la società australiana basa la propria esistenza "pacifica" e civile. Abbiamo più volte affermato da queste pagine la validità di questi principi, di cui l'Australia può esserne fiera, principi che paesi come l'Italia, nuovi al fenomeno dell'immigrazione, dovrebbero adottare, perché il futuro del mondo – lo ripetiamo ancora una volta – non può che non essere multiculturale. Ciò ci viene confermato, in tutta la sua drammaticità, dalla situazione dei Balcani. Una società multiculturale non può avere un governo ed un Parlamento che sfugga a questa realtà, perché essi non sono altro che la sua espressione. Se buona parte del popolo è già in possesso di più di una cittadinanza, non vediamo perché i parlamentari non debbano avere lo stesso "privilegio". La distinzione tra la responsabilità che ha un comune cittadino e un membro del Parlamento ci appare priva di principi concreti perché ignorerebbe completamente il fatto che i cittadini sono e devono essere tutti uguali di fronte alla legge, a prescindere dalle responsabilità che essi possano avere nella società. Non vogliamo dire che certe proposte riportino indietro l'Australia, ma ci sentiamo di affermare che esse non contribuiscono al progresso.

Inoltre, bisogna tener conto dell'importante ruolo che ha avuto, proprio in Australia, la "residenza permanente", sulla quale l'Australia ha basato per decenni la propria politica d'immigrazione e d'integrazione. E' nostra convinzione che lo stato giuridico di una persona non può più identificarsi con la cittadinanza, ma con la residenza permanente, che in pratica significa questo: cittadinanza del paese di nascita e diritti (compreso quello del voto politico) e doveri nel paese di residenza permanente. Se il Parlamento italiano approverà il voto all'estero (poter votare senza dover rientrare in Italia) ci troveremo di fronte ad un paradosso che dovrà far riflettere molti. Se questo diritto non verrà limitato a quelli che abbiano lasciato l'Italia da pochi anni, potremmo trovarci in una situazione dove tutti quelli che hanno conservato la cittadinanza italiana, anche se emigrati da mezzo secolo, verranno chiamati a votare per il parlamento italiano, mentre, pur avendo la residenza permanente in Australia da mezzo secolo non avranno mai il diritto di voto, in quanto non cittadini australiani. Saremmo chiamati a partecipare attivamente per delle realtà che non viviamo in prima persona, mentre ci viene invece negata la partecipazione nella realtà in cui viviamo. Tutto questo potrebbe apparire come un discorso che non abbia molto a che vedere con la proposta di Scalzi, invece pensiamo che quanto abbiamo affermato possa far capire quanto proposte come la suddetta, nonostante le buone intenzioni, vadano invece in direzione opposta.

Vincenzo Papandrea

La vecchia Europa nel tentativo di unirsi combatte ancora una volta una guerra contro se stessa. E più la guerra va avanti e più i nostri dubbi sulla genuinità delle motivazioni ufficiali della Nato aumentano.

E' importante ricordare che questa è una guerra combattuta per motivazioni umanitarie e nel nome della difesa dei diritti umani, almeno questo è quanto ha sostenuto fin dall'inizio la Nato con in testa gli Usa. Ci troviamo quindi di fronte a delle motivazioni non tradizionali, come ad esempio il fatto di essere attaccati direttamente e quindi per autodifesa, o entrare in guerra per solidarietà con un paese alleato, a sua volta aggredito, oppure l'invasione, da parte di un tiranno, di un paese vicino i cui interessi nazionali sono legati a quelli internazionali (per es. alle materie prime). A questi si aggiunge oggi l'intervento umanitario la cui nobiltà di principio in alcune circostanze potrebbe essere giustificabile, come nel caso del Kosovo. Ma qual è l'obiettivo dell'azione di guerra? Se ricordiamo bene è quello d'impedire a Milosevic la distruzione di un popolo. Obiettivo completamente mancato in quanto, i bombardamenti Nato hanno accelerato l'azione di pulizia etnica nel Kosovo e favorito la fuga in massa. L'unico obiettivo raggiunto è stato quello non dichiarato: la distruzione della Serbia, compreso il Kosovo, compromettendo definitivamente la possibilità dell'obiettivo di un Kosovo autonomo sotto la federazione jugoslava. Se questa fosse veramente la strategia della Nato (distruggere la Serbia) per raggiungere l'obiettivo della salvaguardia dei Kosovari, ci troviamo di fronte ad una nuova concezione filosofica-culturale d'intervento umanitario che non avevamo capito. Esso, infatti, si basa sulla distruzione totale di una nazione (senza tanto distinguere i perseguitati dai persecutori, vista l'alta percentuale di Kosovari morti per cause direttamente legate ai bombardamenti Nato). Per cui si pensa che con essa si distrugge e si sotterra per sempre sotto le macerie il problema per cui si è intervenuti. Se così fosse il prossimo millennio sarà caratterizzato dalla distruzione di buona parte del pianeta, perché i conflitti interni alle nazioni in cui intervenire

Sempre più disumana la guerra umanitaria

di Vincenzo Papandrea



militarmente, si possono contare a centinaia. Siamo convinti che se la Serbia avesse fatto agli Usa delle concessioni politiche, economiche e militari, sicuramente non ci sarebbe stato alcun intervento militare Nato e la Serbia avrebbe potuto continuare indisturbata la repressione sul popolo Kosovaro. E le giuste rivendicazioni kosovare sarebbero state presentate non più come legittime, ma come azioni integraliste di gruppi islamici fondamentalisti impegnati a infiammare i Balcani. E' la sorte toccata ad altri popoli che combattono la giusta causa di essere riconosciuti come tali, o per vedersi riconosciuta la propria indipendenza. Ricordiamo i Curdi della Turchia, il popolo del Chiapas, dei Libanesi del Sud, dei Palestinesi. Tutti aspettano lo stesso trattamento e di essere appoggiati per gli stessi principi. Il più forte detta legge sugli altri in nome di principi considerati giusti e sani (ma che possano variare a secondo dei casi) e impone questi principi ai paesi non amici, riservando ai paesi amici un trattamento completamente diverso se non opposto. La ragione è con i più forti e non con chi è giusto! L'Europa sembra ignorare completamente il principio Usa, ribadito continuamente dall'amministrazione Regan in poi, di difesa anche con la forza degli interessi economici e strategici americani in qualsiasi parte del mondo (gli interessi economici e quelli relativi alla sicurezza per gli Usa sono indivisibili) e gli interessi americani nel mondo possono

essere infiniti, visto che sono loro a stabilirli. L'altro aspetto ignorato dall'Europa è quello che gli Usa fanno passare i loro interessi come gli interessi del mondo intero. Basta riflettere su alcuni dati importanti per capire che questa può anche essere una guerra contro l'Europa. Il prodotto nazionale lordo dell'Unione europea ha ormai superato quello statunitense (secondo la Banca mondiale, nel 1996 è stato di 8.468,5 miliardi di dollari contro i 7.433,5 degli Usa) e che nel 1997 l'export europeo di merci ha superato di due volte e mezzo quello statunitense, 155 dei 500 maggiori gruppi transnazionali del mondo hanno il proprio centro direttivo nell'Unione europea (in confronto a 175 negli Usa) e la loro competitività nell'economia globale è cresciuta con la nascita dell'euro. Questi dati indicano chiaramente che può nascere tra Europa occidentale e orientale (Russia compresa) un asse economico in grado di superare nettamente quello Usa e divenire il principale centro economico mondiale, in grado di rendersi autonomo anche sul piano militare. La distruzione della Serbia può essere la strategia per spezzare questo processo, innescando delle tensioni che potrebbero portare ad una nuova guerra fredda in Europa. Altrimenti come spiegare tanta disumanità in una guerra combattuta per scopi umanitari? E come spiegare che la strategia della guerra non è diretta dai generali, ma dai politici?

L'Italia cancella i debiti ai paesi poveri

L'Italia risponde a quello che è stato uno dei più reiterati appelli di Papa Giovanni Paolo II e, a sua volta, si lancia nella crociata a favore della remissione dei debiti esteri dei Paesi del Terzo mondo. L'appello di D'Alema per abolire il debito dei Paesi del terzo mondo arriva direttamente da Washington, dove il presidente del consiglio italiano partecipa al seminario sulla "terza via". D'Alema ha esortato Clinton, Blair e Schroeder a prendere questa decisione al prossimo vertice del G7 che si terrà in giugno a Colonia, sostenendo che si tratta di una scelta necessaria se si vuole alimentare la speranza. D'Alema ha anche annunciato l'intenzione di organizzare a Firenze un incontro proprio sul tema del debito estero dei paesi terzomondisti. L'iniziativa di D'Alema ha assunto un immediato carattere di concretezza con l'annuncio del ministro del Tesoro italiano Ciampi che ha confermato che l'Italia cancellerà crediti nei confronti dei Paesi poveri per oltre 2.800 miliardi di lire e verserà al Fondo monetario internazionale 600 miliardi per aiuti agli stessi paesi.

58 simboli per 58 partiti

Sono 58 i simboli di lista depositati per le elezioni europee. Il termine per la presentazione è scaduto alle 16 di oggi. Non si tratta di un record poiché nel 1989, alla seconda legislatura, i simboli presentati in Italia furono 64. Un aumento c'è comunque rispetto alle ultime elezioni del 1994, quando i simboli di lista furono 47. Tra gli "animali" più ricorrenti nei simboli il leone alato, ma, non mancano asinelli, elefantino, cavallo, colomba e delfino. Anche le serre continuano a ispirare i pubblicitari politici, si va dalle rose ai garofani, dal girasole alla stella alpina, mentre mancherà l'ulivo, dopo il mancato accordo tra le forze che ne fanno parte e concorrono separatamente. Molti, infine, i simboli con lo scudo. Ora i bozzetti passano all'esame della direzione centrale per i servizi elettorali del Viminale che entro le prossime 48 ore dovrà decidere quali ammettere.



Manifestazione a Roma contro i bombardamenti Nato. Proteste si sono avute anche dinanzi alla base di Aviano.

Giovani: il 52% ancora a casa

I figli non vogliono lasciare il nido e un motivo c'è: mamma e papà, chioce, soddisfano i loro desideri ed eliminano loro ogni responsabilità. In casa non si parla di allontanarsi dalla famiglia, anche se il pulcino ha più di 30 anni. L'ipotesi è da prendere in considerazione solo in caso di matrimonio. Chioce e pulcini vanno d'amore e d'accordo, si compiacciono entrambi di questa convivenza ideale scelta dal 52% dei figli italiani di età fra i 20 e 34 anni (13 milioni persone, il 23% della popolazione). Un primato in Europa (dove in media è del 20%) che è in crescita e che è aumentato del 10% negli ultimi 10 anni. Questa è la famiglia italiana con figli adulti, in base ad un'indagine dell'Istituto di ricerche sulla popolazione del Cnr.

Nella casa d'origine 3 su 4 hanno una stanza propria, il 71% è libero di ospitare amici, il 56% organizza cene senza restrizioni, il 22% (anche se lavora) riceve una paghetta; il 15% non partecipa ai lavori domestici; il 41% (pur avendo un posto fisso) non contribuisce alle spese; il 57% riceve in camera il partner (al sud la percentuale per le ragazze sfiora il 30%). Inoltre il 5% non se ne andrebbe per alcun motivo e solo l'1% vorrebbe andarsene ad ogni costo.

I genitori sono contenti della permanenza dei figli in casa. In caso contrario si sentirebbero vecchi e "perderebbero il controllo" sui figli. Un terzo dei figli percepisce una certa opposizione dei genitori verso un'eventuale uscita da casa. Anche una volta sposati, il legame con i genitori si mantiene stretto: la metà dei giovani si aspetta un sostegno morale dalla famiglia; il 43% si augura aiuti economici, il 9% sostegni nei lavori domestici. Per i figli, l'uscita deve avvenire in piena regola, quasi a sembrare, dice l'istituto di ricerca, "prudenti ragionieri": il 62% vorrebbe un lavoro stabile, il 18% mantenere lo stesso tenore di vita, il 40% avere una casa, il 58% un reddito sufficiente (oltre due milioni al mese). Per l'Irpi i giovani non hanno voglia di sperimentare nuove convivenze (il 44% ha paura di sbagliare anche se mettono bocca su tutte le questioni familiari) ed il 75% si allontanerebbe da casa per il lavoro. Le uniche esperienze fuori casa superiori a tre mesi riguardano il militare e lo studio. L'Irpi ritiene che la famiglia rimane il perno della società, ma non come ammortizzatore sociale quanto come nucleo degli affetti.

Festa del lavoro in musica

Sono arrivati in seicentomila quest'anno, a piazza San Giovanni, per l'ormai tradizionale festa del Lavoro organizzata dai Sindacati confederali.

Sotto un sole estivo, che mancava da ben quattro edizioni, un "fiume" di giovani dalle prime ore del mattino ha preso d'assalto Roma, i pellegrini del rock si dirigono subito verso la piazza dove si terrà il megaconcerto, nel primo pomeriggio gli spazi davanti la basilica sono colmi di ragazzi e ragazze coloratissimi, i simboli sono quelli di sempre, magliette con le stampe di Che Guevara, bandiere africane, cubane, simboli di partito.

"Il significato della partecipazione quest'anno va' oltre il tema del lavoro - dice Piero arrivato da Palermo con altri ragazzi - è vero siamo qui per la musica ma anche per esprimere la nostra rabbia contro la guerra nei Balcani." La presenza di Goran Bregovic è fortemente simbolica, il musicista serbo croato, autore delle musiche dei film di Kusturica, apre la seconda parte del concerto con Ederlezi e kalashikov, ma è

Lavoro, pace, solidarietà e diritti dei popoli tra le note del grande concerto di piazza San Giovanni. Molta musica italiana per il decimo anniversario della manifestazione organizzata dai Sindacati

stata soprattutto la festa della musica italiana, (per l'assenza di grandi nomi internazionali si temeva un calo delle presenze) dell'eterno Vasco Rossi che propone un assaggio delle sue canzoni "contro", contro la guerra: gli spari sopra, c'è chi dice no, mi si escludeva, io no, rewind.

Il pungente Piero Chiambretti ha

presentato, introdotto, intervistato gli artisti è condito la serata di battute: "mi sento un bersaglio umano, ma se gli americani mi spedissero una bomba intelligente di sicuro prenderebbero la basilica di San Giovanni, quindi sono tranquillo" insieme direttore artistico di Rai tre hanno condotto il Dj Mixo e la provocante Asia Argento.

Durante la prima parte del concerto, dalle 16.30 alle 20, la musica leggera, molto leggera ha occupato il palco di questa Woodstock italiana, quasi quattro ore sanremesi con Daniele Groff, Quintorigo e poi Alex Britti, il melodico e melenso Biagio Antonacci, Max Gazzè, Carmen Consoli, Negrita, c'è anche spazio per la musica popolare dell'energica Teresa De Sio, per l'etnica del travolgente Morikante (i proventi del suo ultimo singolo andranno all'Unicef) dell'emozionato Enzo Avitabile, di Daniele Silvestri, con due intense interpretazioni di Aria e Coiba, che ha invitato tutti a "firmare contro la pena di morte". Il pubblico salta e canta insieme ad una energica Gianna Nannini, al gruppo romano Elettrojoice, piacevolissima sorpresa rock. Sono ormai le 11 quando il concerto finisce così come era cominciato, con le note di un grande musicista e autore Mauro Pagani e le travolgenti percussioni dei cubani Sintesis.

Anche per questa edizione la nota, non musicale, negativa: più di mezzo milione di giovani sono stati costretti a subire i tempi della diretta televisiva, mentre in tv vanno in onda pubblicità e tg in piazza il nulla; e durante questi buchi musicali che i ragazzi si confrontano di più, si conoscono, si scambiano "esperienze".

Un "schiaffo" al presidente

La House, camera dei rappresentanti, si dissocia dalla guerra

Cala tra gli americani il sostegno alla guerra in Kosovo - l'affermano due sondaggi, Abc-Washington Post e Gallup - e la House, la camera dei rappresentanti, prende clamorosamente le distanze dal presidente Clinton non solo sulla questione dell'eventuale invio di truppe di terra ma sulla stessa conduzione del conflitto. I giornali, commentando il voto dei congressmen, parlavano di un "evidente schiaffo" al presidente (Los Angeles Times) e di "aspra sfida" nei confronti della Casa Bianca (New York Times).

E' chiaro che il clima sta cambiando molto velocemente negli Stati Uniti. Anche se per ora non è vincolante, le votazioni alla House sono un sintomo politico gravissimo, che la Casa Bianca non potrà ignorare, anche se Bill Clinton ha affermato che tirerà avanti con la sua campagna di bombardamenti sulla Jugoslavia. Le risoluzioni della Camera - che per la prima volta dallo scoppio della guerra era convocata per dibatterne - sono state diverse, ma una in particolare è carica di conseguenze. Si è votato perché sia impedito al presidente di decidere l'invio di truppe terrestri senza il previo consenso del Congresso (249 voti a favore, 180 contrari), un provvedimento dunque che limita fortemente i poteri del presidente. Il voto, peraltro, lascia un'ambiguità sullo stesso eventuale utilizzo degli elicotteri Apache, che sono di competenza dell'esercito. Un'altra votazione, più simbolica ma forse persino più densa politicamente, nega di fatto il sostegno del Congresso agli stessi attacchi aerei (213 contro 213). In pratica delegittima l'intera operazione in Kosovo. Tanto più che il presidente Clinton aveva chiesto ai parlamentari un atteggiamento che mostrasse un'America che parla "con un voce sola" sulla crisi. In più, ad aggravare il quadro, c'è il voto di un buon numero (45) di esponenti democratici (la camera, come il senato, è a maggioranza repubblicana) che si sono schierati contro la Casa Bianca.

**I seguenti sindacati
acquistano
Nuovo Paese
per i loro iscritti:**

VICTORIA

**Australasian Meat Industry
Employees' Union**
(Tel 03 / 96623766)
62 Lygon St
Carlton VIC 3053

Public Transport Union
(Tel 03 / 96707661)
Unity Hall
636 Bourke St
Melbourne VIC 3000

**Australian Manufacturing
Workers' Union**
(Tel 03 / 92305700)
level 4, 440 Elizabeth St
Melbourne VIC 3000

NEW SOUTH WALES

**Australian Liquor,
Hospitality & Miscellaneous
Workers Union**
Misc. Workers Division
(Tel 02 / 92819577)
level 7, 187 Thomas St
Haymarket NSW 2000

SOUTH AUSTRALIA

**Australian Manufacturing
Workers' Union**
(Tel 08 / 83326155)
229 Greenhill Rd
Dulwich SA 5065

**Se il vostro sindacato non
l'avesse ancora fatto chiedetegli
di abbonarsi adesso! Leggerete
Nuovo Paese gratis anche voi.**

Donne e mercato del lavoro

*Presentati a Terni i risultati di uno studio promosso dal
Centro regionale per le pari opportunità dell'Umbria*

"Mercato del lavoro e condizione lavorativa delle donne in Umbria" è il titolo di una ricerca promossa dal Centro regionale per le pari opportunità della Regione nell'ambito della Convenzione per il lavoro e l'occupazione della quale si è fatto promotore l'Assessore alla formazione professionale della provincia di Terni, Giovanna Petrelli. I risultati di questa indagine, elaborati in collaborazione con l'Irres, sono stati presentati nella giornata di oggi per verificare quali siano i nodi critici da sciogliere. Il Presidente del centro regionale, Raffaella Chiaranti, ha evidenziato che uno dei principali risultati ottenuti attraverso questa indagine è stato l'individuazione del "divario fra il progressivo e sempre più qualificato affacciarsi delle donne sul mercato del lavoro e la debole capacità del sistema produttivo locale di accogliere e valorizzare tale offerta". Questo studio si pone così come il primo passo verso una serie di iniziative volte all'attenta valutazione del mondo del lavoro femminile.

La condizione dei bambini immigrati

Il progetto CHIP (Child Immigration Project) ha lo scopo di valutare la condizione dei minori di origine immigrata e di individuare le politiche che sono in grado di garantire un'efficace inserimento nel tessuto sociale. La ricerca si sta svolgendo in 7 paesi, tra cui l'Italia, e il Censis coordina le ricerche dei partner in Belgio, Francia, Grecia, Israele, Svezia, e Gran Bretagna. Dopo una prima fase di lavoro sulle definizioni e terminologia, conclusa nel maggio del '98, CHIP è attualmente impegnato in un'analisi della presenza di minori d'origine immigrati e gli indicatori della loro condizione (iscrizione scolastica, tasso di delinquenza, incidenti razzisti, ecc.). Allo stesso tempo la ricerca comprende una mappatura e analisi critica delle strutture e i sistemi di accoglienza nei paesi studiati. In Italia, il Censis ha già delineato le reti e le tipologie di intervento. L'ultima riunione di lavoro del gruppo Chip, ha avuto luogo presso l'Istituto nazionale della gioventù e dell'educazione popolare (INIEP) a Parigi (L'Injep ospita il sito Chip (HYPERLINK "<http://www.injep.fr/chip>" <http://www.injep.fr/chip>)). Nel corso della riunione, il Censis ha presentato la ricerca svolta finora e il quadro dei bambini di origine immigrata in Italia. Nodi problematici della ricerca, quelli dell'educazione e della cittadinanza.

Donne costrette a prostituirsi

Sono quasi 25 mila le donne immigrate costrette dal racket a prostituirsi. Per arginare questo fenomeno e aiutare le immigrate a venire fuori da questo tunnel, le Istituzioni locali, le forze dell'ordine e di volontariato collaboreranno ad un progetto comune. È quanto emerso a Pisa nel corso di recente convegno su prostituzione e immigrazione organizzato da Comune e Provincia. Le immigrate prostitute provengono in gran parte dai paesi dell'Est europeo, e spesso sono minorenni.



Donne in Nero

Roma, Campidoglio: le 'donne in nero' manifestano per la pace in piazza del Campidoglio in occasione del 1.mo Summit mondiale dei premi Nobel per la pace.

Gli italiani vivono cinque anni di più

Dal 1970 al 1992 è aumentata la sopravvivenza media degli italiani: quasi 5 anni per gli uomini e 5 anni e mezzo per le donne. Sono alcuni dei dati, anticipati oggi, contenuti nel rapporto dell'Istat "La mortalità in Italia nel periodo 1970-1992: evoluzione e geografia". Il volume sarà presentato a Roma. Il tasso di mortalità è calato del 30% per gli uomini e del 39% per le donne. Ridotte anche le differenze di mortalità tra fra nord e sud: si muore soprattutto di tumori nel centro-nord, per malattie circolatorie al Sud. Rilevante, tra i giovani, la mortalità legata all'Aids.

In ritardo il cammino della parità

"Le donne costituiscono oggi una buona parte dell'emigrazione globale diretta in molti Paesi europei ed extraeuropei - scrive Pietro Caddeo sul Notiziario, Giornale del Circolo Emigrati Sardi del Gennargentu - e come gli uomini hanno tuttora problemi di integrazione che si ripercuotono anche ai soggetti della seconda e terza generazione. Problemi che fanno emergere la realtà di una esistenza di cui si conoscono soltanto i contorni e sul quali devono essere puntati gli occhi di tutti per capire meglio le situazioni delle donne emigrate che ritardano, senza colpa, il cammino della loro rinascita e della parità dei diritti con gli uomini. Svolgono in genere un ruolo minore e subalterno rispetto a quello degli uomini e sono in gran parte fuori dalle responsabilità che in definitiva permetterebbe loro di rendere effettivi, per tutti e tutte, diritti fondamentali. E' assurdo pensare che le donne emigrate devono considerarsi cittadini di seconda zona, con pochi diritti e molti doveri familiari, escluse dalle decisioni che le interessano e che concernono la loro vita, il destino della propria famiglia e del proprio Paese. Qualcuno in alto loco ha dichiarato che le donne mancano di una adeguata formazione e di una pratica preparazione. Ciò poteva essere giustificato con i soggetti delle prime emigrazioni. Ma oggi la seconda e terza generazione hanno superato questo ostacolo. C'è da credere piuttosto che siano le stesse leggi a rallentare il processo della più completa evoluzione della donna. In molti Paesi, europei inclusi, le donne emigrate hanno grossi problemi di integrazione, trovano enormi difficoltà a trovare un lavoro, sono ancora escluse da ogni possibilità di avere un giusto grado superiore, da una vita sociale più corretta e più civile. A tutta questa situazione delle donne in emigrazione è ormai necessaria, trovare soluzioni più attuali e adatte al loro universo, affinché l'emigrazione non risulti per alcuni un rimedio efficace e duraturo e per altri soltanto una prova di coraggio e di completa abnegazione a cui non fa riscontro, molto spesso, nemmeno il rispetto da parte della restante comunità in cui si vive.

ANZIANI; SEMPRE DI PIU', TRA MALATTIE E SOLITUDINE

ROMA - Aumentano gli anziani in Italia e con loro le persone con malattie croniche e i disabili, spesso "vittime" anche della solitudine e della povertà. Secondo gli ultimi dati dell'Istat nel 2020 il 23% della popolazione italiana avrà più di 65 anni mentre la speranza di vita sarà di 78,3 anni per gli uomini e di 84,6 per le donne. Ad aumentare - in un paese che oramai è "il più vecchio del mondo", saranno soprattutto gli ultraottantenni. Con gli anziani, cresce anche il numero delle persone con problemi di salute. Tra gli "over 60", il 52% degli uomini e il 61% delle donne dichiara almeno due malattie croniche in atto. Il 44% e il 51%, rispettivamente, ne dichiara tre. Solo i malati di Alzheimer sono circa 500mila. A complicare le cose, infine, la solitudine e la povertà: tra gli ultrasessantenni vivono soli il 10% degli uomini, il 31% delle donne e 618mila disabili. Oltre 2 milioni di anziani vivono sotto la soglia di povertà.

UN ITALIANO SU TRE ACQUISTEREBBE PRODOTTI FALSI

MILANO - L'85% dei consumatori italiani sa che sul mercato si possono trovare prodotti contraffatti e uno su tre è disposto ad acquistarli senza alcuna esitazione. In termini di principio però la contraffazione viene nettamente condannata dall'opinione pubblica (79%) e l'82% ritiene che lo Stato non fa abbastanza per eliminare o contrastare il fenomeno. E' quanto emerge da una ricerca condotta su un campione di oltre mille persone su tutto il territorio nazionale per conto dell'Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione.

Una indagine su un campione di 120 aziende italiane operanti nei più diversi settori, ha poi rilevato che l'80% delle imprese è in qualche misura vittima della contraffazione con punte massime del 100% nei settori abbigliamento, accessori, oggetti di lusso, audio-video e giocattoli; e con un minimo del 50% per i prodotti alimentari e nella meccanica-utensileria e elettrodomestici. Il fenomeno è tutt'altro che trascurabile perché nella sola Comunità Europea

provoca una perdita di posti di lavoro valutata attorno alle 100 mila unità, senza contare il minor introito fiscale.

SEQUESTRI: ESTRADIZIONE FARINA, ANCORA UN RINVIO

SYDNEY - Ancora un rinvio nella procedura di estradizione dall'Australia di Giovanni Farina, ricercato in Italia per vari sequestri tra cui quello dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini. La Corte federale di Sydney ha tenuto il 12 aprile la prima udienza preliminare sulla richiesta di appello presentata all'inizio di marzo dai legali australiani di Farina, che è detenuto a Sydney dallo scorso agosto dopo essere stato fermato all'aeroporto per possesso di valuta non dichiarata.

Dopo aver ascoltato le parti, il giudice ha fissato al 24 maggio la data dell'udienza per la valutazione degli incartamenti presentati dalla difesa e dall'accusa. Prima di allora la difesa dovrà depositare presso la corte, con copia per l'accusa, la richiesta formale di appello con le relative motivazioni, che ancora non sono note. L'ordine di estradizione era stato emesso il 15 febbraio su richiesta delle autorità italiane per tre reati di sequestro di persona (Soffiantini, Ciaschi e Del Tongo), e tre reati legati al tentato sequestro di Sardelli.

ANCHE CANI E GATTI AVRANNO LA MUTUA

ROMA - Arriva la "mutua" per cani e gatti - Costo 15.000 lire l'anno. La proposta è contenuta in un disegno di legge presentato il mese scorso alla Camera da un gruppo di parlamentari guidati dal Verde Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Commissione Agricoltura della Camera. A gestire il Servizio Sanitario veterinario mutualistico per Fido e soci sarà una Commissione regionale per le prestazioni veterinarie di cui faranno parte anche sue rappresentanti di associazioni animaliste. Per tutti gli animali curati in regime di convenzione dovrà essere aperta una cartella medica che contenga i dati identificativi dei proprietari.

14 MILIONI DI ITALIANI IPERTESI, PREVENZIONE E CURE

ROMA - Circa 14-15 milioni di italiani ipertesi, solo un quarto dei quali trattati adeguatamente, più di un miliardo di persone nel mondo: l'ipertensione è diventata la terza causa di morte sul pianeta dopo malnutrizione e fumo di sigaretta e in Italia è responsabile di oltre la metà dei 300 mila decessi che si verificano ogni anno per malattie cardiovascolari. Per prevenirla e curarla l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Società Internazionale dell'Ipertensione hanno definito le nuove linee guida. Tra le novità l'abbassamento dei valori di pressione oltre i quali scatta l'allarme, passati da 140-90 a 130-85 millimetri di mercurio, anche se quelli ottimali - non dovrebbero superare i 120-80 millimetri. La via maestra per combattere l'ipertensione, hanno confermato gli esperti, rimane la prevenzione: alimentazione (con la conferma del ruolo positivo della dieta mediterranea), riduzione del peso corporeo in caso di sovrappeso, riduzione dell'uso di alcolici, attività fisica e rinuncia al fumo.

CRIMINALITA': TRAFFICO UOMINI E' NUOVA FRONTIERA

TORINO - "La nuova frontiera della criminalità organizzata è legata al traffico di uomini, moderni schiavi, e di pezzi di uomini, ovvero di organi destinati al trapianto". Lo ha detto il mese scorso a Torino il procuratore generale antimafia Pier Luigi Vigna, intervenendo ad un convegno sulla lotta alla criminalità e alle sue più recenti manifestazioni. Vigna ha parlato anche delle nuove tecnologie. "L'utilizzo di Internet a fini delittuosi - ha detto - è in crescita e favorisce nuove opportunità criminali. Un gruppo di esperti svizzeri ha redatto un rapporto in cui si afferma che i reati di riciclaggio possono essere commessi anche via Internet. Per mezzo di questo strumento si può, per esempio, giocare in decine di casinò, dagli Usa all'Australia". Attraverso Internet, ha concluso Vigna, "si possono commettere anche reati legati al terrorismo. Mettere in circuito notizie false infatti può avere effetti destabilizzanti".

italian briefs

MORE ELDERLY ILL AND LIVING IN SOLITUDE

ROME - The number of the aged is increasing in Italy and so is the number of elderly people with chronic illness and disabilities who are often the victims of solitude and poverty. According to the latest figures from Istat in 2020, 23% of the Italian population will be over the age of 65 while life expectancy will be 78.3 for men and 84.6 for women. There will be an increase in the number of people over 80 and Italy is already the 'oldest' country in the world. The number of people with illnesses is also increasing. Among the over 60, 52% of men and 61% of women claim to have at least two chronic illnesses; 44% of men and 51% of women suffer from at least three illnesses. Sufferers of Alzheimer alone number 500,000. To complicate things is solitude and poverty - 10% of men over 60 live alone and 31% of women and there are 618,000 who are disabled. Over 2 million elderly live below the poverty line.

ONE ITALIAN IN THREE ALLEGED TO BUY ON THE BLACK MARKET

MILAN - 85% of Italian consumers know that on the Italian market there are contraband and one in three is disposed to buy them without hesitation. In principle however the black market is widely condemned - (79%) and 82% believe that the state does not do enough to eliminate or oppose the phenomenon. These are the findings after a survey was taken of over a thousand Italians from all over Italy by the Centromarca Institute which fights against the black market.

A survey of 120 Italian companies from all sectors found that 80% are in some way victims of counterfeit products; the most affected (100%) being clothing, accessories, luxury items, audio-video and toys; and with a minimum of 50% affected were food and utensils and electrical appliances. This is not a problem to overlook. In the European community alone it leads to the loss of around 100,000 jobs and that without counting the lost revenue.

ANOTHER DELAY IN THE EXTRADITION OF FARINA

SYDNEY - Another delay in the extradition from Australia of Giovanni Farina,

wanted in Italy for various kidnappings including that of Giuseppe Soffiantini, a businessman from Brescia. The Federal Court in Sydney held on April 12 the first preliminary hearing of the request to appeal presented by Farina's Australian lawyers. Farina has been held in Australia since last August after having been stopped at Sydney airport for not declaring items of an unknown value.

After hearing the evidence the judge fixed May 24 as the date for the hearing his judgement regarding the files presented by the defence and the prosecution. Before then the defence will have to present to the court a formal request to appeal. The extradition order was made on February 15 at the request of the Italian authorities for the three charges of kidnapping (Soffiantini, Ciaschi and Del Tongo), and three charges tied to the attempted kidnapping of Sardelli.

CATS AND DOGS ALSO HAVE HEALTH COVER

ROME - Health care for cats and dogs has arrived at the cost of 15,000 lire a year. This proposal is contained in the draft of a law presented last month in the Parliament by a group of parliamentarians led by the Green Alfonso Pecoraro Scanio, president of the Agricultural Committee. To run the Veterinary Health Service for Fido and others there will be a Regional Commission for veterinary assistance of which animal associations will also be represented. For all animals cared for by the Commission there will be a medical file which will contain all identification details.

14 MILLION ITALIANS WITH HYPERTENSION

ROME - Around 14 to 15 million Italians have hypertension and only a quarter of them receive adequate treatment. In the world around a billion people have hypertension - it has become the third most common cause of death after malnutrition and cigarette smoking. In Italy it is responsible for over half of the 300,000 deaths each year from cardiovascular diseases. To prevent and cure it the World Health Organisation and International Hypertension Society have outlined new guidelines. Among the new measures is the lowering of blood pressure measurement from 140 over 90 to 130

over 85 and should not go over 120 over 80. According to the experts the best way of combatting hypertension remains prevention - diet (the Mediterranean diet), weight loss if overweight, less alcohol, physical exercise and no smoking.

SLAVES - NEW CRIME FRONTIER

TURIN - 'The new frontier in crime is the trafficking of human beings and of human organs to be used in transplants'. This was said by Pier Luigi Vigna, the general antimafia prosecutor at a convention against crime and its more recent trends. Vigna also mentioned the new technologies - 'The use of the internet for criminal ends is rising and offers new opportunities for criminals. A group of Swiss experts gave a report in which it was confirmed that crimes of gambling could be committed over the internet. Using the internet one could play in dozens of casinos from Australia to the US. Vigna concluded that crimes related to terrorism could also be committed. 'To put into circulation false information can destabilise the system'.

Has your
subscription
expired?
Renew

it now
and help us to keep
publishing the only
monthly Italian language
magazine produced in
Australia

fotonews

La mano piagata di Padre Pio si è levata migliaia di volte a benedire le folle dei fedeli

Padre Pio è stato beatificato domenica 2 maggio - una sorta di prova generale per la capitale in vista del Giubileo. Nato a Pietralcina nel 1887 si annuncia come una delle manifestazioni più importanti per i cristiani di tutto il mondo. A 31 anni dalla sua scomparsa è venerato come o forse più di un santo.



Summit dei premi Nobel per la pace

Il 21 aprile si è svolto in Campodoglio il 1.mo Summit mondiale dei premi Nobel per la pace. Da sinistra: Frederik De Klerk, Joseph Rotblat, Rita Levi Montalcini, Michail Gorbaciov, Francesco Rutelli, Rogoberta Menchú, Davide Trimble e Betty Williams.



Alpinista Messner nei Verdi

Reinhold Messner l'alpinista italiano più famoso nel mondo si è candidato alle prossime elezioni Europee nelle liste dei Verdi.



Postazioni di missili antiaerei sulle coste pugliesi a Torre di Cintola

Dalle portaerie Italia partono ogni giorno e ogni notte ondate di aeree americani e degli altri paesi Nato per sganciare centinaia di missili e bombe al laser sulla Serbia e il Kosovo.

Sette mesi di festeggiamenti per il centenario Fiat

Un pendolino della Fiat Ferroviaria (ETR 470 "Cisalpino" 1993 che è simbolo delle tecnologie maturate all'intorno all'industria automobilistica. I festeggiamenti della Fiat, nata a Torino l'11 luglio del 1899, dureranno sette mesi.



S

a

t

i

r

a

The party

INVITATION : Come to "Determined Force" party to celebrate the historic event of NATO's Baptisme as The Global Police, while turning Fifty Years Old.

WHERE : Both the two shores of Adriatic Sea: Italy for the buffet, Yugoslavia and Kosovo for dancing.

WHEN : March 1999 to late.

DRESSING : Casual mimetic.

R.S.V.P. : Anytime.

B.Y.O. : American dream.

Che spreco!

La televisione ci propone ogni giorno immagini di corpi ammassati in fosse comuni oppure barbaramente trucidati e lasciati li' a decomporsi: uno spreco inammissibile! Si pensi a quanti fegati, cuori, polmoni, milze, reni, cornee ed altri organi se ne potrebbero ricavare. Inoltre, grazie ai livelli raggiunti dalla microchirurgia, oggi si possono trapiantare con discreti risultati anche mani, gambe, piedi ed altre parti del corpo. Quei cumuli di cadaveri sono dunque una fonte praticamente inesauribile di organi e parti anatomiche che invece di essere sfruttata a dovere viene sistematicamente sprecata. Un serbatoio immenso se si considera l'innata ferocia umana.

C'e' sicuramente di che far scomparire definitivamente quelle odiose liste d'attesa in tutto il mondo.

Auspichiamo che le autorita' preposte istituiscano un comitato medico internazionale "ad hoc", sotto l'egida dell'ONU naturalmente, strutturata come una "task force" mobile in grado di intervenire tempestivamente nelle zone dove la sua preziosa opera fosse richiesta. Esso si dovrebbe occupare dell'espianto prima e quindi della conservazione e dell'equa distribuzione delle "parti" stesse in tutto il pianeta.

In questo modo, in ultima analisi, si ridarebbe un duplice significato alla morte di tante persone i quali organi, reimpiantati in essere umani di altre razze, non solo annullerebbero la sofferenza di tante individualita', ma contribuirebbero a far fare a quella multietnicita' globale che viene tanto auspicata, un passo in avanti "concreto e sostanziale".

Errori ed omissioni

Negli ultimi anni il bilancio import-export in Italia e' stato sempre positivo in termini di migliaia di miliardi. Ora si viene a sapere, per bocca del governatore della Banca D'Italia Fazio, che gran parte di

questi utili, camuffati dietro la dicitura "Errori ed omissioni", prendono la via di banche estere con sede nei consueti paradisi fiscali. Fazio ha invitato gli esperti in Economia e Finanza a lavorare piu' alacramente per scoprire il come e il perche' di questa ingente fuga di capitali. Gli industriali da parte loro, per bocca del loro presidente Fossa, si sono dichiarati stupiti! E lo stupore, lo sappiamo bene, e' quel tipo di reazione che si presta, piu' facilmente di altre, ad una difficile, se non impossibile, lettura ed interpretazione. Beato chi, di fronte a certi scandali, puo' ancora permettersi di stupirsi! Quale sara' la prossima mossa degli industriali e' prevedibile: faranno cio' che in fondo fanno da sempre. Puntualizzeranno che la colpa di queste "anomalie" non e' solo loro ma di tutte le parti sociali presenti ed operanti nel Paese, governo in testa. Il che, in termini concreti, non e' che il preludio ad un'ennesima richiesta di congelamento dei salari a tempo indeterminato e della soppressione di alcuni trattamenti pensionistici. Cio' che Fossa non puntualizza mai e' che gli immensi utili creati dall'attivitaa' industriale finiscono, anche grazie ad un'evasione fiscale di proporzioni vergognose, in gran parte nelle tasche di coloro che lui rappresenta e che nessuno quindi, a parte loro stessi, ne beneficia. Fermo restando pero', che ogni qualvolta l'attivitaa' industriale denuncia fasi di congiuntura negative, chi ne paga le conseguenze siamo noi, le altre parti sociali presenti ed operanti nel Paese.

Il sogno americano

Il famoso opinionista, giornalista ed autore statunitense Hunter S. Thompson, in previsione dell'avvento del nuovo millennio, sta' facendo scorte previdenziali. Ma invece di cibi a lunga conservazione o medicinali oppure bibite e liquori, il Thompson accumula nella sua dispensa proiettili per la sua rinomata collezione di armi. Pare ne stia acquistando a migliaia. Intervistato a proposito lo scrittore ha detto che i proiettili manterranno sempre il loro valore, soprattutto quando, in un prossimo futuro, cesseraa' l'erogazione di energia elettrica ed i vicini di casa avranno terminato le scorte alimentari. Per avvalorare le sue tesi il Thompson ha inoltre affermato che dopo il 2000 le uniche persone che potranno ragionevolmente essere considerate amiche, saranno quelle morte!

Che dire!/? Senza dubbio certe affermazioni aiutano a comprendere i motivi di massacri come quello della Columbine High School.

Anglicised Italian names

by John Power *

One small but neglected feature of the relations between cultures is the extent to which one language transforms the name originally bestowed on a famous person by another language. The English have been most likely to do this with foreign born members of royal families, such as Catherine of Aragon and William of Orange. However, they have also done it with two of the most famous painters of the Italian Renaissance: Raphael (Raffaello Santi), and Titian (Tiziano Vecelli). Why have they picked on these two? Why do English speakers not go further and refer to Brother Philip Lipp or Leonard from Vinci?

Thirty years ago, the English critic, Cecil Gould published a book, *Titian*, in which he raised this question. His answer was that only the names of those who had been perennial English favourites over four centuries had become Anglicised. Attempts

to Anglicise other names of painters less perennially popular have not stuck. No-one today follows John Ruskin in referring to Jacopo Robusti as Tintoret. Even Ruskin's partial Anglicisations - John Bellini and Paul Veronese - have not caught on. Perhaps the most intriguing case of all was not a painter, but a Renaissance political theorist, whose name remained Anglicised only while he was unpopular. For quite some time in the sixteenth and seventeenth centuries, the English railed against that sinister figure, 'the Machiavel'. Modern times have honoured the great Florentine as Niccolò Machiavelli. Even if his current popularity persists well into the new millennium, it is unlikely that his name will ever again be Anglicised.

*Emeritus Professor John Power is currently researching Italian Renaissance Painting.

Artwork from children around the world

A cultural event of world importance and interest particularly to Australians is currently on show at Sydney's Olympic Park. The art exhibition simply called "The World Boys and Girls Art Exhibition" features a dazzling collection of 400 paintings selected from more than 100,000 entries representing 150 countries and regions, including many of the world's trouble spots such as Yugoslavia, Indonesia, Iraq and Afghanistan. The aim of the exhibition is to promote and foster peaceful co-existence and global citizenship which has to strike a particularly resonant chord in these current times of insecurity.

The event has been organised by SGI, the International Buddhist Society for Creating Value, as part of its efforts to promote international understanding and peace awareness and has been endorsed by many government bodies in various countries. The exhibition has been touring around the world since 1995 and was conceived in the hope that the diverse artwork from children around the world would serve as a medium to allow people from different cultural backgrounds to better communicate and understand each other.

PER LA PRIMA VOLTA L'ALTA MODA APPRODA A TRIESTE

Renato Balestra porta nella città di Trieste la sua ultima collezione di alta moda, primavera estate 1999, accompagnato dalle sue figlie Fabiana e Federica che rimarranno in città per alcuni giorni.

Il celebre stilista è nato a Trieste e il 3 maggio festeggerà il suo compleanno nella sua città d'origine con una sfilata di moda nel segno della solidarietà. Il ricavato della serata, che si terrà al Teatro Verdi, sarà devoluto all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, per la realizzazione del nuovo centro di assistenza a Villa Sartorio.

La collezione, integralmente presentata a Roma qualche tempo fa, è composta da un centinaio di modelli di cui una parte appariranno sulla passerella triestina. La sfilata sarà corredata da alcune proiezioni su Trieste e presenta modelli esclusivi realizzati in tessuti delicatissimi sul tema "Inseguendo il Sole" che è poi il titolo originale della collezione. Madrina dell'iniziativa è Rossana Bettini Illy che aveva conosciuto Renato Balestra al Museo Revoltella, per la recente esposizione dei modelli storici dello stilista. In quell'occasione Rossana Illy aveva constatato la disponibilità di Balestra per una serata di beneficenza e l'attaccamento alla città di Trieste. Ed è proprio da qui che Balestra inizia la sua avventura. Studente di ingegneria, per un caso fortuito, perché disegna due schizzi per un abito ad un'amica, viene chiamato da una Casa di moda e inizia a collaborare per una collezione. Da questa combinazione casuale arriva, passo dopo passo, ai massimi livelli della Moda.

Lo stilista comincia subito con l'Alta moda, poi prosegue con il prêt-à-porter e le linee di accessori fino ad arrivare a sperimentare esperienze artistiche diverse sempre accompagnate da successi in tutto il mondo.

Trieste, che non è mai stata sfiorata dalle grandi sfilate, è ben felice di accogliere e di festeggiare un triestino come Balestra sinonimo di Alta moda e di "Made in Italy" nei cinque Continenti.

Quale migliore occasione di un compleanno, di una sfilata e di una serata di beneficenza?

LA PIU' ANTICA OFFICINA PER L'ESTRAZIONE DEL RAME NEL MEDITERRANEO

Due archeologi italiani dell'Ismea, Maria Rosaria Belgiorno e Claudio Giardino, hanno scoperto a Cipro la più antica officina per l'estrazione e la lavorazione del rame nel Mediterraneo. L'officina risale infatti al terzo millennio a.C.

Si tratta di una scoperta, come spiegano dall'Ismea, che farà, almeno in parte riscrivere la storia dell'evoluzione della metallurgia dai suoi primordi: l'officina rappresenta infatti il primo impianto del genere risalente ad una epoca così antica (il precedente più antico, quello di Laurion in Grecia, risale alla fine del secondo millennio), e funzionante sino alla metà del millennio successivo. In questa officina sono state rintracciate tutte le fasi di lavorazione del rame, dal minerale grezzo al prodotto finito. L'impianto si trova all'interno di un insediamento della fine del periodo calcolitico occupato fino alla metà del Bronzo Recente, ad ovest dell'attuale villaggio di Pyrgos (Limassol), poco distante dal mare.

IL RAZZISMO DEGLI ITALIANI IN UNA RACCOLTA DI SAGGI E DOCUMENTI

Studi sul razzismo italiano. Questo il titolo della raccolta di saggi e documenti curata, a quattro mani, da Alberto Burgio e Luciano Casali. Il volume, pubblicato da Clueb, mira a far conoscere le ragioni storiche che hanno contribuito alla nascita del razzismo nel nostro paese. I due autori hanno lavorato nella ferma convinzione che il razzismo negli italiani non sia esistito solo all'epoca del ventennio fascista ma sia radicato molto più profondamente nella società italiana. *Studi sul razzismo italiano* mette l'accento su un fenomeno da combattere in una società come l'Italia ormai avviata irreversibilmente sulla strada della multi-etnica.

UN "PAVAROTTI DA STRADA" IN PIAZZA DUOMO

Edoardo Zugni, detto il "Pavarotti da strada", ha colpito ancora. Nonostante la minacciata multa di due milioni - la colpa, il non essere iscritto all'albo ufficiale dei mestieri girovaghi - il cinquantottenne tenore dilettante è tornato ad esibirsi in Piazza Duomo a Milano col suo bel canto del "Nessun dorma", davanti ad un pubblico di un centinaio di appassionati della lirica.

DOPO 16 ANNI LA FERRARI TORNA A VINCERE

Folla in delirio a Imola. Dopo ben 16 anni la Ferrari torna a vincere a casa sua. Dopo un periodo decisamente troppo lungo il Gran Premio di San Marino torna a premiare il cavallino, e in particolare Michael Schumacher che, nel momento in cui sembrava che la McLaren potesse capovolgere in suo favore le sorti del campionato, ha rafforzato la sua posizione nelle classifiche del Mondiale di Formula 1.



Restituita a Perugia la Fontana Maggiore

Uno dei capolavori assoluti dell'arte medievale italiana, la Fontana Maggiore di Perugia, opera degli scultori Nicola e Giovanni Pisano, è tornata alla luce del suo originario splendore dopo cinque anni di complessi lavori di restauro.



Fasi del restauro delle statue e delle formelle di Nicola e Giovanni Pisano (senso orario).

** La cupola-laboratorio in ferro che ha protetto la Fontana Maggiore nei cinque anni*

** Ultime fasi del restauro.*

*** Particolari della statua che raffigura 'Perugia'.*

** Festa grande in piazza per la nuova Fontana Maggiore.*





Non paragonate Milosevic a Hitler. Mi fate diventare geloso (Clinton durante una conferenza alla Casa Bianca)

che la tivù serba continuava a attaccarci noi abbiamo esposto i nostri argomenti. Sul missile che abbiamo lanciato c'era un mio intervento scritto. Perché non mi hanno risposto? Ti saluto, e ti invio la divisa da marine che hai chiesto. Per mimetizzarti meglio, metti un po' di foglie sul cappello ed eventualmente un po' di ketchup.

Un saluto dal tuo Bill

Caro Bill,

anzitutto complimenti per il bombardamento dei convogli civili e della Tv serba. Adesso capisco perché avete sempre frenato sul Tribunale per i crimini di guerra. Invece ho qualche dubbio sull'attacco a terra. Ricordati Bill, l'ultima volta che hai subito un attacco a terra è stato con la Levinsky e per poco non ci rimettevi la presidenza. Anch'io godo di un periodo di fulgore e sto ricreando il Grande Impero Britannico. Le mie idee politiche stanno alla tradizione della sinistra liberale inglese come Mtv sta alla vecchia carica ribelle del rock. Tutto svenduto, e tutti zitti. Posso fare il tuo vice e sgridare D'Alema e Chirac. E' eccitante. Però lasciatelo dire, voi siete grandi a fare la guerra da cinquemila metri di altezza e in totale superiorità di mezzi. Ma nello scontro a terra, ci vuole la vecchia grinta britannica. Voi le avete già buscate in Vietnam. Noi abbiamo avuto Cromwell, Wellesley, Lord Curzon, Nelson, Wellington, Lawrence d'Arabia e Stanley Matthews. A voi i voli del basket, a noi il calcio rasoterra. Facciamo così. Tu ci dai le armi, e i generali inglesi guideranno l'attacco. In quanto agli spiragli di pace, li chiuderemo subito. Che ne dici se la tua Cia organizzasse qualche finto atto di terrorismo? Sarebbe il momento buono. Sarà sempre al tuo fianco, ma dammi retta, l'ultima carica lasciala guidare a noi. Grazie della divisa da marine. Ti invio le quattro bambole gonfiabili della Spice Girls che mi hai chiesto. Sei proprio insaziabile, vecchio caprone dell'Arkansas.

Un virile abbraccio, il tuo Tony

Caro Tony,

ti sei montato la testa? Sei anche tu come quei centosettanta deputati italiani che hanno osato dissentire dal mio volere? Determined force è un brevetto Usa, solo noi possiamo esportarlo in tutto il mondo. Forse non hai considerato che Milosevic è il nuovo Hitler. E contro di lui, noi dobbiamo creare il Grande Impero Ariano Anglosassone, dimostrare la superiorità razziale dei popoli ad alta tecnologia, purificare il cosmo dai dittatori e dai loro alleati pacifisti. Lo vuoi capire che siamo i più forti e in questo mondo schierarsi coi più forti è una vocazione, ma presto diventerà un obbligo? Quando Wesley Clark ripete

Clinton e Blair, il carteggio segreto

di **STEFANO BENNI**
da *il manifesto*

che non ha paura della terza guerra mondiale, lo dice perché la stiamo già vivendo. Quando scendiamo in campo, noi siamo il mondo e ciò che facciamo è mondiale! In quanto all'attacco a terra, non farmi ridere. Come attaccherete, con le cornamuse e le guardie di Buckingham Palace? Con Carlo a cavallo e l'elicottero privato di Elton John? Ma non essere ridicolo. Hai mai visto un elicottero Apache? E' come un gigantesco calabrone, ti si mette di fronte e inizia a spararti un missile dopo l'altro, e poi scappa via. Una volta ne ho guidato uno (a metà) non mi sono alzato da terra e facevo il rumore con la bocca, ma è stato ugualmente eccitante. Dai Tony, facciamo fuori la Serbia e presto le Spice Girls si abbevereranno alla fontana della piazza Rossa. Grazie delle bambole gonfiabili, le ho gonfiate a metà e fanno un rumore strano. In cambio ti regalo un bell'orologio che ogni ora ripete "i bombardamenti devono proseguire" con la voce di Paperino. Da morir dal ridere. Un abbraccio fraterno e fidati. Ti ho mai mentito?

Il tuo Bill

Caro Bill,

mi dispiace che tu sia così duro. In fondo, siamo noi inglesi che vi abbiamo fondato. Anche io ero d'accordo nel distruggere la Serbia ma ormai abbiamo bombardato tutto, tra un po' resta viva solo la famiglia di Milosevic nel bunker, e così lui rivince le elezioni. Ieri ho avuto un momento di nostalgia. Ho ascoltato "Give peace a chance" dei Beatles. Ho guardato la foto del mio uomo politico di sinistra preferito, Margaret Thatcher e mi sono chiesto: Non ci saremo spinti troppo in là? In quanto alle bugie Nato, te ne indico dieci:

1. la guerra durerà poco
2. non colpiremo obiettivi civili
3. se Milosevic colpirà i kosovari, abbiamo un piano per impedirlo
4. non abbiamo bombardato noi quel convoglio
5. è impossibile abbattere un aereo invisibile
6. nessun Mig serbo può più alzarsi in volo
7. sappiamo benissimo cosa c'è nelle fabbriche chimiche bombardate
8. non abbiamo mai usato proiettili all'uranio povero
9. escludiamo un intervento di terra
10. non colpiremo mai la Tv serba.

Quante altre balle stai preparando, Bill? Hai fatto bene, come sempre, la prima metà della guerra, adesso lascia a noi l'attacco di terra. In prima fila gli albanesi e gli italiani. Poi attaccheremo noi e i tedeschi. Voi per ultimi, a rastrellare, quando noi avremo finito il lavoro sporco. Il Grande Impero Ariano Anglosassone non

Caro Tony,

la possibilità di una fine della guerra mi rattrista. Quei maledetti russi stanno bombardando Milosevic con le subdole armi della diplomazia. E io non voglio mollare adesso. Ti confesserò un mio cruccio. Nella mia vita io, ahimè, ho sempre fatto tutto a metà. Adoro le armi ma ho schivato il militare. Quando ero avvocato fatturavo metà in nero. Ho studiato il sassofono ma suono come l'allarme di un'ambulanza. Ho fumato marijuana senza aspirare. Ho avuto rapporti incompleti con dodici stagiste e ogni volta mi è costato un milione di dollari. Ho attaccato Saddam ed è ancora là. Stavolta non posso accontentarmi di un coito interrotto. Voglio farmi la Serbia. Ma c'è anche un altro motivo. La guerra mi fa bene. Da quando bombardiamo, l'economia Usa va a gonfie vele, tutti i titoli legati agli armamenti e alle tecnologie sono decollati, le fabbriche di missili sfornano il caldo pane fumante della guerra (scusa se divento poetico). Inoltre il mio staff mi consiglia di mostrarmi disinvolto e non preoccupato. Così posso giocare a golf finché voglio. Sono anche ingrassato due chili. Si va bene, c'è qualche problema, quei kosovari che non finiscono mai di uscire dalle frontiere, ma quanti ce n'erano, perché i miei esperti militari non mi avevano detto che il Kosovo era pieno di kosovari? E poi quei ragazzacci neonazisti che hanno sparato in quella scuola, e ho dovuto dire quelle cazzate contro le armi che tutto il congresso si pisciava addosso dal ridere. Dici che dovrei limitare la vendita delle armi ai privati? Ma tu sei pazzo. Le industrie che fanno i revolver, sono le stesse che fanno i missili. Insomma Tony, aiutami contro questa aggressione diplomatica, i russi, il papa, Annan, Rugova, Cossutta, tutti contro di me. Proprio adesso che era pronto l'attacco a terra. Proprio adesso che entravano in funzione gli Apaches e potevo fare del Kosovo una libera base Nato. No, Tony, stavolta non lascerò le cose a metà. La stampa filo-serba come il Washington Postsky non ci piegherà. Noi siamo per una stampa libera, ma controllata. Visto

Clinton e Blair, il carteggio segreto

Non paragonate Milosevic a Hitler. Mi fate diventare geloso (Clinton durante una conferenza alla Casa Bianca)

che la tivù serba continuava a attaccarci noi abbiamo esposto i nostri argomenti. Sul missile che abbiamo lanciato c'era un mio intervento scritto. Perché non mi hanno risposto? Ti saluto, e ti invio la divisa da marine che hai chiesto. Per mimetizzarti meglio, metti un po' di foglie sul cappello ed eventualmente un po' di ketchup.

Un saluto dal tuo Bill

Caro Bill,
anzitutto complimenti per il bombardamento dei convogli civili e della Tv serba. Adesso capisco perché avete sempre frenato sul Tribunale per i crimini di guerra. Invece ho qualche dubbio sull'attacco a terra. Ricordati Bill, l'ultima volta che hai subito un attacco a terra è stato con la Levinsky e per poco non ci rimettevi la presidenza. Anch'io godo di un periodo di fulgore e sto ricreando il Grande Impero Britannico. Le mie idee politiche stanno alla tradizione della sinistra liberale inglese come Mtv sta alla vecchia carica ribelle del rock. Tutto svenduto, e tutti zitti. Posso fare il tuo vice e sgridare D'Alema e Chirac. E' eccitante. Però lasciatelo dire, voi siete grandi a fare la guerra da cinquemila metri di altezza e in totale superiorità di mezzi. Ma nello scontro a terra, ci vuole la vecchia grinta britannica. Voi le avete già buscate in Vietnam. Noi abbiamo avuto Cromwell, Wellesley, Lord Curzon, Nelson, Wellington, Lawrence d'Arabia e Stanley Matthews. A voi i voli del basket, a noi il calcio rasoterra. Facciamo così. Tu ci dai le armi, e i generali inglesi guideranno l'attacco. In quanto agli spiragli di pace, li chiuderemo subito. Che ne dici se la tua Cia organizzasse qualche finto atto di terrorismo? Sarebbe il momento buono. Sarà sempre al tuo fianco, ma dammi retta, l'ultima carica lasciala guidare a noi. Grazie della divisa da marine. Ti invio le quattro bambole gonfiabili della Spice Girls che mi hai chiesto. Sei proprio insaziabile, vecchio caprone dell'Arkansas.

Un virile abbraccio, il tuo Tony

Caro Tony,
ti sei montato la testa? Sei anche tu come quei centosettanta deputati italiani che hanno osato dissentire dal mio volere? Determined force è un brevetto Usa, solo noi possiamo esportarlo in tutto il mondo. Forse non hai considerato che Milosevic è il nuovo Hitler. E contro di lui, noi dobbiamo creare il Grande Impero Ariano Anglosassone, dimostrare la superiorità razziale dei popoli ad alta tecnologia, purificare il cosmo dai dittatori e dai loro alleati pacifisti. Lo vuoi capire che siamo i più forti e in questo mondo schierarsi coi più forti è una vocazione, ma presto diventerà un obbligo? Quando Wesley Clark ripete

di **STEFANO BENNI**
da il *manifesto*

che non ha paura della terza guerra mondiale, lo dice perché la stiamo già vivendo. Quando scendiamo in campo, noi siamo il mondo e ciò che facciamo è mondiale! In quanto all'attacco a terra, non farmi ridere. Come attaccherete, con le cornamuse e le guardie di Buckingham Palace? Con Carlo a cavallo e l'elicottero privato di Elton John? Ma non essere ridicolo. Hai mai visto un elicottero Apache? E' come un gigantesco calabrone, ti si mette di fronte e inizia a spararti un missile dopo l'altro, e poi scappa via. Una volta ne ho guidato uno (a metà) non mi sono alzato da terra e facevo il rumore con la bocca, ma è stato ugualmente eccitante. Dai Tony, facciamo fuori la Serbia e presto le Spice Girls si abbevereranno alla fontana della piazza Rossa. Grazie delle bambole gonfiabili, le ho gonfiate a metà e fanno un rumore strano. In cambio ti regalo un bell'orologio che ogni ora ripete "i bombardamenti devono proseguire" con la voce di Paperino. Da morir dal ridere. Un abbraccio fraterno e fidati. Ti ho mai mentito?

Il tuo Bill

Caro Bill,
mi dispiace che tu sia così duro. In fondo, siamo noi inglesi che vi abbiamo fondato. Anche io ero d'accordo nel distruggere la Serbia ma ormai abbiamo bombardato tutto, tra un po' resta viva solo la famiglia di Milosevic nel bunker, e così lui rivince le elezioni. Ieri ho avuto un momento di nostalgia. Ho ascoltato "Give peace a chance" dei Beatles. Ho guardato la foto del mio uomo politico di sinistra preferito, Margaret Thatcher e mi sono chiesto: Non ci saremo spinti troppo in là? In quanto alle bugie Nato, te ne indico dieci:

1. la guerra durerà poco
2. non colpiremo obiettivi civili
3. se Milosevic colpirà i kosovari, abbiamo un piano per impedirlo
4. non abbiamo bombardato noi quel convoglio
5. è impossibile abbattere un aereo invisibile
6. nessun Mig serbo può più alzarsi in volo
7. sappiamo benissimo cosa c'è nelle fabbriche chimiche bombardate
8. non abbiamo mai usato proiettili all'uranio povero
9. escludiamo un intervento di terra
10. non colpiremo mai la Tv serba.

Quante altre balle stai preparando, Bill? Hai fatto bene, come sempre, la prima metà della guerra, adesso lascia a noi l'attacco di terra. In prima fila gli albanesi e gli italiani. Poi attaccheremo noi e i tedeschi. Voi per ultimi, a rastrellare, quando noi avremo finito il lavoro sporco. Il Grande Impero Ariano Anglosassone non



si farà solo con la tecnologia, ma con il sangue e le baionette. Basta con la tua isteria da padrone del mondo. A me basta diventare re d'Europa. Stasera vado a cena da Berlusconi, e prepareremo i piani d'attacco guardando i filmati di Jugoslavia-Brasile. Stammi bene e gioca a golf, so che fino alla nona buca sei fortissimo.

Tuo Tony

Caro Tony,
me ne frego dell'Europa, l'Europa è un'espressione geografica, un'Alaska un po' più abitata. In questo momento tu sei il perno dell'alleanza. Quando cede il perno, tutti cedono. Se il sogno della Grande Nazione Tecnoariana Anglosassone non ti interessa più e sei diventato un figlio dei fiori, ti distruggerò. Come ho già detto a Milosevic, la tua visione non mi piace, e quando a noi americani non piace una visione, non cambiamo film, bombardiamo il cinema. Perciò al tuo posto andrà Shea, al posto di Chirac ci metto Le Pen o Alain Delon, in Germania faccio cancelliere Kissinger. In Italia Veltroni mi sembra un po' incerto, i miei amici italiani d'America mi hanno parlato molto bene di un certo Dell'Utri. Mi dispiace, ma quando aprirai questa lettera, il francobollo microchip entrerà in azione e l'orologio che ti ho regalato esploderà.

Addio, Tony. Sognavo per te un grande avvenire, ma mi hai deluso. Come dicono i tuoi amici Beatles, let it be.

Addio, Bill

Caro Bill,
ho regalato l'orologio a D'Alema. Mica sono fesso. Vuoi che mi fidi del presidente più bugiardo del mondo? L'attacco a terra lo comanderò io, e l'Europa è mia. Elton John ti manda un sacco di auguri di buona salute.

Baci, Tony



100 anni della FIAT



Numerose sono le iniziative promosse a Torino per festeggiare il Centenario della fondazione della FIAT.

Tra queste si segnala la mostra "I TRIONFI DEL BAROCCO. Architettura in Europa 1600 - 1750", che sarà aperta al pubblico dal 4 luglio al 7 novembre 1999 presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'esposizione è curata dal Prof. Henry A. Millon, responsabile del Centro Arti Visive della National Gallery of Art di Washington ed uno dei principali studiosi del Barocco, a cui si deve l'opera più completa dedicata ad uno dei più insigni rappresentanti dell'architettura barocca: Filippo Juvarra. La mostra, che sarà allestita dall'Arch. Mario Bellini con interventi scenografici dell'Arch. Pierluigi Pizzi, ha l'intento di documentare l'affermazione e lo sviluppo del Barocco, uno stile che dal suo luogo d'origine, Roma, si diffuse poi rapidamente in tutta Europa in pieno spirito controriformistico. Verranno esposte circa 400 opere provenienti dai principali musei del mondo. Oltre a dipinti, sculture, disegni, incisioni e monete, saranno presentati un'ottantina di modelli lignei di chiese, palazzi reali, residenze principesche, edifici militari, teatri, ecc... appartenenti al periodo barocco. L'esposizione è inoltre organizzata da Palazzo Grassi, l'istituzione culturale del Gruppo Fiat, e rappresenta l'ideale continuazione di quella grande mostra dedicata all'architettura del Rinascimento, che venne allestita, presso Palazzo Grassi, nel 1994.

Fototappi Fiat

in senso orario

- * Fiat Multipla del 1998
- * Fiat Nuova del 1957
- * Fiat 500 Topolino del 1936
- * Fiat Balilla 508 del 1932
- * Fiat 4 HP del 1899
- * Fiat 18 BL in Australia nel 1916

Internet sites that relate to Italy:

Italian newspapers and magazines

<http://globnet.rcs.it>

Risorse italiane in rete

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

Planet Italy

<http://www.planetitaly.com/>

Windows on Italy

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

Accademia della lingua italiana

<http://www.krenet.it/alia/italia.hum>

RAI

<http://www.rai.it/>

RAI International

<http://www.mix.it/rainternational/>

Gli Uffizi

<http://www.uffizi.firenze.it/>

Italian movies

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

Travel

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

Italian cuisine

http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm



**For the latest Italian Music
and Magazines**

**Le ultime novità musicali,
i più importanti giornali
e riviste italiani**

**also
soccer shirts,
flags,
stickers,
scarves,
coffee &
cappuccino**

ALFA

**14 Peel Street
ADELAIDE
Tel. 8231 6364**

DIEGO MARADONA A NAPOLI PROTAGONISTA DI UN FILM

Diego Armando Maradona tenta l'avventura cinematografica invitato in Italia da De Laurentis per partecipare come coprotagonista al film "L'Italia nel pallone", con Boldi, De Sica e Nino D'Angelo. La richiesta della presenza di Maradona nel film è stata avanzata proprio dallo stesso D'Angelo, che ultimamente sembra essere ricercato da tutti. Da Buenos Aires giungono notizie positive e pare addirittura che il calciatore stia già ultimando una cura dimagrante imposta dalle esigenze di copione.

Il cinema italiano aspetta il suo pubblico.....italiano

I dati relativi agli incassi del cinema durante i primi quattro mesi dell'anno, registrano un calo di spettatori, rispetto all'anno scorso, preoccupante.

Bisognerà attendere l'arrivo di un altro titanico colossal americano che faccia notizia per correre di nuovo tutti quanti nelle sale cinematografiche e dopo ore di coda comprare il biglietto, per guardare il film del momento ed essere in grado di sostenere le ultime mondane chiacchiere sugli effetti speciali o sugli abiti o sulla bellezza dell'ultimo divo? Varie potrebbero essere le spiegazioni per questa sempre più evidente diserzione del cinema, in particolare di quello nostrano, da parte del pubblico italiano: la qualità dei film prodotti, la concorrenza della televisione, più economica e più "comoda", la disattenzione del pubblico, la pigrizia dei nostri registi. Molto probabilmente è la commistione di tutti questi elementi che ha provocato questa situazione, ma ce n'è un altro, molto più grave che danneggia soprattutto i lavori di registi impegnati, seri, indipendenti: il pubblico non vuole pensare. Il cinema è perlopiù considerato un'alternativa tranquilla alla discoteca, un modo per stare al calduccio nelle fredde sere invernali, l'ideale per trascorrere i noiosi pomeriggi domenicali. Per quanto riguarda il cinema italiano, è una triste realtà il fatto che i film comici e possibilmente demenziali sbanchino i botteghini, mentre capolavori come l'Assedio di Bertolucci passino quasi inosservati, degli italiani o che offrono ricchi premi, mentre per vedere programmi sui nuovi film in uscita nelle sale bisogna aspettare la mezzanotte o giù di lì con un occhio chiuso e l'altro quasi. Gli spettatori non sono favoriti in una scelta e intelligente dei film da vedere. Chi coltiva una personale passione per il cinema deve ricorrere alle riviste specialistiche che, oltretutto, non sono reperibili in tutte le edicole e deve assistere, con rabbia e dolore, all'assoluta dimenticanza, da parte delle programmazioni, di titoli importanti non per la moda del momento, ma per l'evoluzione del pensiero dell'uomo. Auspichiamo un pronto risveglio del

Riapre ai visitatori il suggestivo parco, creato dalla famiglia Sforza Cesarini

Risorge a pochi chilometri da Roma l'oasi di Porto, suggestivo parco naturale situato nella vasta piana alluvionale del Tevere. Una antico bacino (la costruzione risale all'anno 100 DC) ideato per l'imperatore Traiano in collegamento con l'attiguo porto di Claudio aperto sul Tirreno per il traffico e lo stoccaggio delle merci destinate alla città di Roma. La famiglia Sforza Cesarini ha avuto l'onore di proteggerla dall'incuria del tempo, apportando, quando necessario, fondamentali modifiche ed accorte opere di ristrutturazione e risanamento dell'ambiente, offrendo inoltre la possibilità, a quanti, lo desiderano di poter godere di un luogo magico. Avvolto da ombre secolari, proiettato verso il 2000.



cicciu scrivi's **quinta colonna**

Male order executives

Consultancy IBIS Business Information rated the performance of the top 138 listed companies' chief executive officers (CEOs). The rating was based on a five-year study of return on shareholders' funds, also known as the rate of return on equity. It appears that job uncertainty, common in the workforce, has affected CEOs too. Nearly half (45%) of Australia's top performing publicly listed companies have changed CEOs in the past five years. One thing did not change though! The top 25 CEOs by return on equity of the old guard were all male and the top 25 of the new guard were also exclusively male. Whether new or old it is still an all-boys club at the top end of town. It's a long way to the top for equality principles in these circles.

The un-shareowned economy

Thatcher's privatisation and the general surge in stockmarket interests, despite its corrections, were to create a "shareowning democracy". However, in Australia, as elsewhere, the rich have gotten richer at the expense of more poor. According to Access Economics, since 1993 the wealth of the richest 10% has risen from 43.5% to 48%. The share of national wealth owned by the richest 1% of Australians increased by nearly three per cent to 15%. Access Economics says that the increase of the past few years has concentrated in the top 1% and that a major cause of this rising inequality has been a rapid rise in share prices. Although more Australians own shares it masks a growing shift in wealth to the wealthy. The richest 10% own 90% of shares held by private investors. Under stockmarket practices the more that is shared the less that is owned by an increasing number of Australians.

Rewards for those who can tell the time

On February 15 this year a fledgling telecommunications company, One.Tel, received a surprise injection of \$709 million from the Packer and Murdoch empires. From media reports the young Turks, Jamie and Lachlan, were the architects. This focus on a company, which has its sights set on a share of the Telstra and Optus action, caused stockmarket buzz driving One.Tel shares to \$13. The reported overnight paper profit for the two media dynasties was \$900 million. Other minor and not so minor shareholders also reaped benefits. The reward for many a hard-working shareholder, whose shares until November 1998 were worth less than \$3 each, was the chance to sell at \$13. In sharemarket work, timing is everything. If you

can't read the clock, then closely watch for when the big players buy. But, more importantly, watch out for when they sell big-time.

Too profitable to worry

In early March this year Telstra made a record profit of \$1.81 billion for the first half of the year. The figure is greater than News Corp's last result for the whole year. It is little wonder why there is such a concerted effort to hand it over to private interests. The incentive to sell in a surging sharemarket means initial small shareholders would never have a chance of hanging on to their piece of this former really-Australian-owned big company of the future. As more of daily life goes on line with the progressive marriage of the computer, television and telephone, the more that telecommunications becomes the financial and information key to business. However, as Telstra shows, success for few does not mean success for all. The mythical economic trickle-down theory has been fully exposed by profit announcements such as Telstra's which was accompanied by an announcement that thousands of workers are due to be retrenched. In the topsy turvy world of global market economics the more they earn the less is their social concern.

Trademark hazards

Not all of the corporate world is heartless. There are some that understand the business of a good cause. In a global market characterised by sameness the drive is to achieve distinction by promoting causes. Service, quality and price are less likely to be an issue which leaves the question of what you stand for. Esprit founder John Bell put it in a nutshell:

"Today a company must stand for more than just making a profit. There are two great benefits for doing that: the best people will want to work for you and the consumers will want to support you."

If this takes hold consumers will have another potential hazard in the way of making choices - ethics. Once upon a time they just wanted your money, today they want your approval too.

Class origins

The Australian Financial Review (13-14 March 1999) published a feature piece that highlighted the upcoming business class. There was nothing surprising in the conclusion that inherited money was holding its own. There was also little shock in that of the 30 young, rich and powerful they profiled only two were women. What was surprising was the graphic tool used to distinguish those from inherited money from the rest: a spoon (presumably silver for the mini-photo was in black and white) and a spanner. For your curiosity there were 16 spoons to 14 spanners. The spanners signified "self-made money" more than traditional hard work. Imagine the furore if someone from the centre-left of the political spectrum had resorted to such archaic and divisional style propaganda.

BOAT PEOPLE CINESI BLOCCATI VICINO A SYDNEY

SYDNEY - Erano arrivati quasi fino a Sydney, dove speravano di trovare lavoro in vista delle Olimpiadi, ma il vecchio rimorchiatore arrugginito che li aveva portati dalla Cina si è arenato il mese scorso sulla nota spiaggia turistica di Scotts Head, 300 km a nord della metropoli. Quarantasette dei 'boat people' sono stati e trasferiti in aereo al centro di detenzione per immigrati illegali di Port Hedland, in Western Australia.

Malgrado la sorveglianza aeronavale della guardia costiera, è questo il terzo sbarco di clandestini negli ultimi quattro mesi. Il mese scorso 26 clandestini cinesi erano sbarcati su una spiaggia turistica nei pressi di Cairns, in nord Queensland. Il ministro dell'immigrazione Philip Ruddock ha detto che questi ultimi 'boat people' sono vittime di un racket internazionale di "contrabbando di persone", che li inganna sulla facilità di entrare in Australia, e a cui debbono pagare forti somme.

OLIMPIADI 2000, MANCANO SPONSOR, TAGLI A BILANCIO

SYDNEY - Gli organizzatori delle Olimpiadi del 2000 a Sydney hanno annunciato tagli di bilancio pari a 90 miliardi di lire a causa dello scandalo corruzione nel Comitato Olimpico Internazionale che avrebbe allontanato dai Giochi sponsor potenziali. Il comitato organizzatore (Socog) ha anche deciso che se l'Australia non sarà ancora una repubblica, dovrà essere il primo ministro John Howard ad inaugurare i Giochi e non la regina Elisabetta, a cui secondo le regole del Cio spetterebbe il compito, come capo di stato dell'Australia. Il ministro per le Olimpiadi, Michael Knight, ha detto che la decisione di far aprire i Giochi al primo ministro dovrà essere approvata dal Cio ed ha aggiunto che Buckingham Palace ha fatto sapere ufficiosamente che la regina non è interessata a presenziare ai Giochi.

FOOTBALL: TRIBUNALE, SIEROPOSITIVO PUO' GIOCARE

MELBOURNE - Un giocatore di football dilettante sieropositivo, Matthew Hall, ha vinto la sua battaglia legale ed è stato autorizzato a tornare a giocare da un

tribunale civile e amministrativo. Il giocatore si era rivolto alla giustizia ordinaria dopo il rifiuto della Federazione dilettanti australiana di iscriverlo nove mesi fa al campionato nelle file dell'Old Ivanhoe Grammarians.

La federazione, che ha regole molto severe in materia, aveva ritenuto che l'atleta potesse essere un pericolo per gli avversari. Di diverso avviso è stato invece il presidente del tribunale, Murray Kellum, per il quale i rischi di contagio sono "molto deboli". Contrariamente dalla Federazione dilettanti, quella professionisti era intervenuta dicendosi pronta ad autorizzare.

MILIONI DI POLLI ELIMINATI DOPO SCOPERTA VIRUS

SYDNEY - Ecatombe di polli da allevamento nei pressi di Sydney, dove oltre 250 persone, tra tecnici del ministero dell'Agricoltura, volontari dei vigili del fuoco e dei servizi di emergenza, sono stati al lavoro per giorni, il mese scorso, per uccidere col gas e seppellire milioni di animali, colpiti da una forma virulenta della malattia detta 'Newcastle disease'. Il virus, risultato di una serie di mutazioni, è altamente contagioso e causa una mortalità del 100 per cento tra il pollame colpito. E' la crisi più grave nell'industria dei polli in Australia negli ultimi 30 anni. I funzionari governativi e gli esponenti dell'industria dell'allevamento sottolineano tuttavia che la malattia non presenta alcun rischio per la salute dei consumatori.

OLOCAUSTO: GERMANIA, ARRESTATO STORICO AUSTRALIANO NEGAZIONISTA

BONN - Il controverso storico australiano Frederick Toben, noto per le sue tesi negazioniste sull'Olocausto, è stato arrestato il mese scorso a Mannheim, nella Germania occidentale, con l'imputazione di incitamento all'odio razziale e vilipendio di defunti. Toben è accusato di aver propagandato l'ideologia neonazista mediante materiale stampato e via Internet. In tali scritti si mette fra l'altro in dubbio lo sterminio di milioni di ebrei nei lager nazisti. Toben, 54 anni, e l'istituto di Adelaide da lui diretto, appartengono alla schiera di quanti negano l'Olocausto. In un'intervista, lo

studioso aveva fra l'altro sostenuto che non sarebbe stato tecnicamente possibile procedere all'uccisione degli ebrei mediante gas tossici. Durante un interrogatorio l'imputato ha detto di essere venuto in Germania in qualità di turista per una serie di colloqui con giudici e procuratori della repubblica in tema di Olocausto.

SANTO VERSACE LANCIA HOTEL 'FIRMATO' IN AUSTRALIA

SYDNEY - E' il primo 'Palazzo Versace' al mondo, nella Gold Coast del Queensland un hotel a 6 stelle affiancato da due 'ali' di appartamenti in condominio in cui ogni ambiente, ogni oggetto e dettaglio dell'arredamento è in puro 'stile Versace'. E' il progetto che segna l'entrata della famiglia di stilisti nel settore alberghiero con un "nuovo concetto di turismo e tempo libero". E lo ha presentato alla stampa in un grande albergo di Sydney Santo Versace, presidente della Casa di Gianni Versace. Era al suo fianco il direttore del gruppo immobiliare turistico Sunland, Soheil Abedian, responsabile del progetto. Il complesso, che comprende l'hotel internazionale di 263 camere, 72 appartamenti e un porticciolo di 90 banchine, è in costruzione presso un vecchio pontile detto 'Fisherman's Wharf' e sarà completato in tempo per le Olimpiadi del 2000. La Gianni Versace SpA si occupa del design degli interni e della selezione di tutto, dall'arredamento all'illuminazione, allo stile dei soffitti.

LENTI A CONTATTO A TEMPO PIENO

SYDNEY - Il fastidio di togliersi le lenti a contatto la notte si ridurrà a una volta al mese, grazie a una nuova tecnologia messa a punto da scienziati australiani. Le lenti 'Focus Night and Day', sviluppate dal Centro di ricerca e tecnologia oculistica di Sydney, sono composte di un materiale speciale detto 'Lotrafalcon A', che fa arrivare all'occhio fino a sei volte più ossigeno delle lenti comuni. Le normali lenti soffici - ha detto il direttore del Centro di ricerca, Brian Holden - devono essere rimosse ogni notte per evitare infezioni agli occhi, mentre le nuove lenti nella nostra sperimentazione sono state indossate da alcuni volontari per due anni e mezzo in continuazione, senza effetti negativi.

australian briefs

CHINESE BOAT PEOPLE STOPPED NEAR SYDNEY

SYDNEY : Hoping to find work during the Olympic games, the boat people had almost reached Sydney last month when their rusted old tug boat ran aground on the beach at the tourist spot of Scotts Head some 300k north of the metropolis. 47 of the boat people have been transferred by air to the detention centre for illegal immigrants at Port Headland, WA. Despite the aerial surveillances by the coast guards, this is the third landing of aliens in the last four months. Last month 26 chinese aliens had landed on a tourist beach near Cairns in north Queensland. The Minister for Immigration, Phillip Ruddock, said that these last lot of boat people were victims of an international racket of illegal trafficking of people that were conned on how easy it is to enter Australia and were made to pay an exorbitant amount of money.

OLIMPIAD 2000 SHORT OF SPONSORS, BUDGET CUTS

SYDNEY : The organisers for the Olympiad 2000 in Sydney have announced a budget cut of approx \$90 million caused by the corruption scandal in the International Olympic Committee that would have distanced potential sponsors. The organising committee, SOCOG, has also decided that if Australia is not a Republic at the time then the Prime Minister, John Howard, will have to inaugurate the opening of the games and not Queen Elizabeth which according to the rules of the CIO he would be expected as head of state to carry out the task. The Minister for the Olympiad, Michael Knight, has said that the decision for the opening of the games by the Prime Minister will have to be approved by CIO and has added that Buckingham Palace has officially made known that the Queen is not interested to be present at the Games.

FOOTBALL : TRIBUNAL DECLARES HIV CAN PLAY

MELBOURNE : An amateur HIV football player, Matthew Hall, has won his legal battle and has been authorised to return to play by the civil and administrative tribunal. The player turned to the common law after being refused by the Australian Federation of Amateurs to enlist him nine months ago for the championship in the Old Ivanhoe Gram-

marians side.

The Federation which was very severe in its ruling in the matter had maintained that the athlete might be a danger to his opponents. A different advice has come from the president of tribunal, Murray Kellum, who says that the risks of infection is "very weak". Contrary to the Amateur Federation, the professionals have intervened by saying that they are ready to authorise playing by HIV.

MILLIONS OF CHICKENS DESTROYED AFTER DISCOVERY OF VIRUS

SYDNEY : A massacre of chickens for consumption took place in the vicinity of Sydney whereby over 250 people involving officers from the Ministry of Agriculture and volunteers from Fire Brigade and emergency services. The officers have been working for days last month to exterminate these animals by gas and burying millions of these animals struck by a form of virus known as Newcastle Disease. The virus, resulting from a series of mutation, is highly contagious and fatal to the infected poultry. It has become the most serious problem of the last thirty years of Australia's poultry industry. Government officers and exponents of the food industry have stressed that the disease does not present any risk to the health of consumers.

HOLOCAUST : AUSTRALIAN HISTORICAL REVISIONIST ARRESTED IN GERMANY

BONN : The controversial Australian historian, Frederick Toben, noted for his negatory theses on the Holocaust was arrested last month in Mannheim, East Germany, accused of inciting racial hatred and vilification of the dead. Toben is accused of propagating neonazi ideology via printed material and internet. In the said literature he has positioned himself among others doubting the "millions" of Hebrews said to have been exterminated in nazi lagers. Toben, 54, and the Adelaide Institute, under his direction, pertain to the group that deny the Holocaust. In an interview the historian had, among others, maintained that it would not have been practically possible to kill millions of Hebrews by means of toxic gas.

During the questioning the accused said he was visiting Germany as a tourist for a series of talks with the Republic's judges and prosecutors on the theme of the Holocaust.

SANTO VERSACE LAUNCHES "DESIGNER" HOTEL IN AUSTRALIA

SYDNEY : The world's first "Versace Palazzo" a 6 star hotel flanked by two "wings" of apartment blocks on the Gold Coast, in which every residence, every object and interior design is in authentic Versace style. The project which marks the entrance of the Versace family fashion house into the hotel industry incorporation a new concept in tourism and recreation. A press conference was held in a luxury hotel in Sydney presented by Santo Versace and the director of Sunland, Soheil Abedian, the furnishing group responsible for the project. The complex which includes an international hotel of 263 rooms, 72 apartments and a mall of 90 shops, is under construction near Fisherman's Wharf and is expected to be completed in time for the Olympiad 2000. The company, Gianni Versace Spa, is involved with the interior design as well as the choosing of every item, the furniture, the lighting and the style of the sofas.

FULL TIME CONTACT LENSES

SYDNEY : The annoyance of removing contact lenses at night will be reduced to once a month thanks to a new optical technology put into force by Australian scientists. The "Focus Day and Night" lenses developed by the Centre for optical research and technology in Sydney has composed a new special material called "Lotrafilcon A" that allows six times more oxygen to pass through to the eyes than the current common lenses. The director of the Centre, Brian Holden, has said that normal soft lenses have to be removed every night to eliminate infecting the eyes while the new lenses during our experiments have been worn by some volunteers continuously for two years without any negative effects.

La FUSIE verso il congresso

Il Consiglio Direttivo della FUSIE, riunito a Salsomaggiore il 24 aprile, ha approvato il piano di azione per il 1999 e, dopo aver ratificato la nomina del Presidente Gianni Tosini quale rappresentante della FUSIE nel CGIE, ha eletto Giuseppe Della Noce Segretario generale.

La FUSIE si è posta quattro obiettivi prioritari: il congresso, da tenere entro il 2000, la revisione della legge sull'editoria, il rilancio della Federazione e l'individuazione di forme di accesso alla professione in collaborazione con l'Ordine nazionale dei giornalisti. Il svolgimento del Congresso è stato collocato a ridosso della programmata Prima conferenza degli italiani nel mondo promossa dal MAE. Entro il 1999, inoltre, si terrà una sessione del Consiglio Direttivo. Inoltre la FUSIE si farà carico di individuare una serie di indicazioni e di principi per l'elaborazione dell'articolato del progetto di legge di

A Salsomaggiore il Consiglio Direttivo della FUSIE approva il piano d'azione per il 1999 e tra gli obiettivi prioritari, il congresso e la revisione della legge sull'editoria

riforma della legge 416 nella parte relativa alla stampa italiana all'estero. Per il rilancio della FUSIE è stata sottolineata la particolare importanza della "Giornata FUSIE" che si terrà in occasione della prossima sessione del CGIE per riannodare con il Consiglio generale più intensi e proficui rapporti di reciproca collaborazione. Il presidente Tosini ha svolto, inoltre, un'ampia e dettagliata relazione sugli incontri avuti con esponenti degli Enti locali interessati

ad organizzare con la FUSIE convegni sulla stampa italiana all'estero e, il primo risultato concreto è rappresentato dall'organizzazione, con la sponsorizzazione della Città di Palermo e della Regione Sicilia, di un convegno sulla stampa italiana all'estero da affiancarsi alla convocazione di una sessione del Consiglio Direttivo. L'iniziativa dovrebbe svolgersi in settembre-ottobre. Sul piano delle problematiche professionali, Tosini ha ricordato i contatti con i vertici dell'Ordine dei Giornalisti per una collaborazione in tema di iniziative comuni e di regolamentazione dell'accesso alla professione per i giornalisti della stampa italiana all'estero. Il presidente ha riferito delle aperture e della disponibilità manifestate dai vertici dell'Ordine interessati a "promuovere" la realtà professionale all'estero affiancando la FUSIE nelle sue iniziative. Al termine di un vivace dibattito, il Consiglio ha deliberato di dare mandato alla Presidenza di avviare tutte le attività e le iniziative necessarie per il conseguimento dei quattro obiettivi citati. Il Consiglio Direttivo ha anche ratificato la nomina del Presidente Tosini quale rappresentante della FUSIE nel CGIE sino al 31 dicembre 1999, approvando, poi, un sistema di rotazione ogni due anni per tale designazione e subito dopo ha anche approvato la candidatura del Vice Presidente Gaetano Cario per la nomina relativa al biennio 2000/2001. E' stato comunque sottolineato che ogni carica e designazione decade con il Congresso. Alla riunione hanno preso parte i consiglieri Tosini, Cario, Finzi, Pieri, Tassello, Della Noce, Cretti, Zoratto, Azzolin, Dolci, Santellocco, Azzia, Basti, Tomasi, Barbaro e, per delega, Pisoni, Marcolin, Iannuzzi, Rapisarda e Basile. Presenti i Revisori dei conti Dassi e Amoruso e i Probiviri De Martin e Alliegro.

Un altro tassello verso l'esercizio del diritto di voto

Voto: dichiarazione di Norberto Lombardi, Responsabile DS per gli italiani all'estero

Con l'approvazione a larga maggioranza da parte del Senato della riforma dell'art. 48 della Costituzione mirante ad istituire la circoscrizione Estero e a consentire agli italiani all'estero l'esercizio del voto in loco, si è posto un altro tassello del complesso e faticoso mosaico sul quale da anni il Parlamento sta operando.

La Direzione dei DS esprime una triplice soddisfazione: per il passo in avanti che si è compiuto sia pure lungo un cammino ancora lungo e difficile; per il fatto che l'intesa tra i gruppi maggiori abbia retto saldamente, come dimostra la larga maggioranza che si è manifestata; per il contributo ancora una volta decisivo, al di là di alcune personali e legittime manifestazioni di dissenso, che il gruppo dei DS ha dato al conseguimento del risultato come forza parlamentare maggioritaria. I DS sono impegnati a fare in modo che la determinazione e l'intesa manifestatesi in questa occasione tra le forze parlamentari maggiori trovino conferma sia nell'ulteriore cammino dell'art. 48 sia nella riforma degli artt. 56 e 57 e nella messa a punto della legge ordinaria di applicazione. Nello stesso tempo, auspicano un atteggiamento di rispetto e di ascolto per gli spunti critici ed i dissensi che da alcune parti sono stati espressi perché in sede di definizione della legge ordinaria possano essere costruttivamente considerati, alla condizione di non intaccare il pieno riconoscimento di principio del diritto all'esercizio del voto in loco. In particolare, i DS richiamano l'attenzione e la responsabilità degli interlocutori parlamentari sulla riforma degli artt. 56 e 57 sul numero dei deputati e senatori da assegnare alla circoscrizione Estero in modo che si realizzi un comune e preventivo orientamento favorevole in entrambi i rami del Parlamento, e si evitino in tal modo i "soliti", e questa volta irrecuperabili, incidenti di percorso.

*Norberto Lombardi
Responsabile DS per gli Italiani all'estero*

Il distretto degli occhiali

Un museo dell'occhiale e tante industrie piccole e medie pullulano tra i monti bellunesi

Tra le montagne, dopo i vigneti di Valdobbiene e Conegliano, bagnato dal Piave e non distante dalla lussuosa Cortina d'Ampezzo e dalla Marmolada, risiede un distretto industriale dalla lunga tradizione storica. È il distretto dell'industria degli occhiali, che ha il suo epicentro in Belluno, ma si dirama anche nel feltrino, nell'Agordino e alle pendici del Cadore.

Un'area industriale che ha un fatturato annuo di duemila e seicento miliardi, di cui il 60% arriva dall'export, e da cui proviene l'85% della produzione nazionale. Centottanta aziende industriali e seicentocinquanta artigiane producono alla vecchia maniera un prodotto esportato in ogni parte del mondo. Molte grosse aziende sono di vecchia nascita e alcune sono titolate in borsa come la Luxottica, la Dierre, la Safilo, ma molte sono piccole aziende spesso interessate alla produzione di un solo pezzo; si tratta infatti di una produzione spesso parcellizzata e divisa tra varie aziende, vi è quella che produce solo le aste, quell'altra solo i ponti o solo le viti.

Mentre la produzione delle lenti è ancora oggi in mano ai tedeschi, le montature sono per il 70% realizzate in metallo e per il 50% di una è tuttora prodotta manualmente, da una manodopera a basso prezzo, ma altamente specializzata, che ha imposto il prodotto made in Italy a confronto con i colossi stranieri, come l'azienda tedesca Rodenstock, che detiene ancora oggi una posizione primaria nella produzione degli occhiali, o la Bausch&Lomb americana, che produce i Ray Ban.

Un settore che ha dovuto fare più volte i conti con la produzione orientale: un occhiale italiano costa infatti ventiquattro mila Lire, un occhiale di Shanghai circa dieci.

L'industria bellunese ha conosciuto il culmine del suo sviluppo intorno agli anni sessanta, in concomitanza con il boom economico, con una maggiore liquidità dei consumatori.

Quando dopo il disastro del Vajont, si cominciò a ristrutturare la provincia di Belluno, fu vietato l'insediamento di industrie di occhiali nella valle del Longarone, per evitare uno spopolamento di Pieve di Cadore o di Calalzo, ma dagli anni ottanta Longarone è diventato uno dei centri trainanti del settore. A Tai di Pieve di Cadore si può anche affondare nei ricordi di un'industria che ha una tradizione davvero secolare: un museo dell'occhiale ne visita le origini e tutti gli oggetti collaterali, fino ai più fantasiosi, come bastoni da passeggio su cui è stata applicata una lente o un binocolo, fino agli astucci porta occhiali.

Da Ancona gli autobus verdi

Non si tratta di tecnologia futuribile, bensì di una semplice decisione della Giunta regionale, che ha stabilito i criteri per finanziare l'acquisto di nuovi mezzi pubblici a uso locale. Sulla base dei fondi statali percepiti la Regione accenderà un mutuo a quindici anni in grado di sviluppare investimenti per circa 70 miliardi di lire. Il piano approvato, da realizzarsi in tre anni, consentirà di potenziare il numero di veicoli necessari per il normale funzionamento del servizio, inclusi i mezzi di scorta, e di mandare in pensione quelli con più di quindici anni di anzianità, in modo da rinnovare gradualmente l'organico. Il provvedimento è centrato su una politica generale di miglioramento dell'ambiente urbano: alla conferenza di Kyoto infatti l'Italia ha promesso di ridurre dell'8% l'emissione di anidride carbonica entro l'anno 2010. La Regione, ha detto l'assessore Edoardo Mentrastì, si impegna appunto a diffondere i mezzi a energia pulita: i contributi copriranno il 75% della spesa per gli autobus "verdi", a trazione elettrica o a metano, e solo il 68% della spesa per quelli ad alimentazione tradizionale. Sono stati inoltre stanziati 2 miliardi e mezzo a favore delle imprese che richiederanno impianti a metano, per un massimo di 500 milioni ognuno. Potrà accedere ai contributi anche un 75% della spesa per dotare i mezzi pubblici di pedane e sistemi di ancoraggio che ne permettano l'uso anche a persone in carrozzella; e altri 20 milioni andranno per mettere l'aria condizionata sui pullman da 12 metri.

In questo modo la Regione "riqualifica l'offerta nel settore della mobilità mettendo al centro il diritto dell'utente a essere servito", ha detto Mentrastì. Si spera anche di incentivare l'utente a servirsi effettivamente di tale diritto, dato che il decongestionamento del traffico urbano darebbe un notevole contributo alla causa del miglioramento ambientale nelle città.

Tavolo verde per l'agricoltura

Anche Trento avrà il suo "tavolo verde", in altre parole un tavolo di concertazione dedicato al mondo agricolo, e ai suoi

problemi. Nella scorsa settimana è stato infatti firmato il protocollo d'intesa tra la Regione, nelle persone del presidente Lorenzo Dellai e dell'assessore all'agricoltura Dario Pallaoro, e le organizzazioni professionali agricole, che si sono dette molto soddisfatte dell'accordo raggiunto. Il protocollo, che è stato siglato già con altre parti sociali, servirà a creare un esecutivo che si occuperà di affrontare le tematiche "calde" legate all'agricoltura, attraverso una serena collaborazione tra le due parti in causa e una cooperazione più stretta anche tra i vari comparti agricoli.

MILITARE CHIEDE PERDONO PER MISFATTI DITTATURA

SANTIAGO DEL CILE - Non era mai accaduto prima: un ex militare cileno ha chiesto perdono per i misfatti compiuti durante la passata dittatura. Si tratta dell'ex maggiore Carlos Herrera che il prossimo ottobre finirà di scontare una pena di dieci anni di carcere per l'uccisione di un camionista.

In un'intervista al quotidiano 'La Hora', Herrera, un ex agente della polizia segreta (Dina) accusato anche, in un processo che sta per concludersi, di essere l'autore materiale dello sgozzamento, nel 1982, del sindacalista Tucapel Jimenez, ha assicurato: "se a qualcosa può servire chiedo perdono alla società e alle persone che ho danneggiato con il mio fanatismo". L'ex maggiore si è detto inoltre pentito di aver fatto parte della Dina e ha sostenuto che "l'esercito cileno è l'unico al mondo i cui generali, quando avrebbero dovuto farlo, non hanno assunto le loro responsabilità per gli ordini dati". Intanto nove ex ufficiali dell'esercito cileno sono stati arrestati nel quadro di una inchiesta sull'uccisione nel 1982 del leader sindacalista Tucapel Jimenez, oppositore del regime del generale Augusto Pinochet. Jimenez venne ucciso dopo avere lanciato un appello per la restaurazione della democrazia in Cile e per la lotta contro il regime diretto dal generale Pinochet.

SCONTRIO TRA GOVERNO E CHIESA CATTOLICA

PORT MORESBY - Il governo di Papua Nuova Guinea e la locale chiesa cattolica sono in rotta di collisione, dopo la richiesta dell'arcivescovo Brian Barnes al primo ministro Bill Skate di dimettersi, per non rischiare "una sanguinosa ribellione" contro il suo malgoverno. Il ministro della giustizia Simon Kaumi ha accusato l'arcivescovo di ignorare gli insegnamenti della Bibbia e di fomentare agitazioni. "Le chiese dovrebbero complimentarsi con gli sforzi del governo nell'affrontare i problemi di legge e ordine e non incitare alla ribellione", ha detto.

Il vescovo Barnes - un australiano che vive da 40 anni in Papua Nuova Guinea e ne ha acquisito la cittadinanza - ha accusato Skate di aver mancato al suo impegno di schiacciare la corruzione. Ha

detto che il paese è sull'orlo di una crisi sociale, economica e politica senza precedenti, che sotto il governo Skate vi è stato un collasso nei servizi, un'aumento della disoccupazione, dell'inflazione e del crimine, oltre a comportamenti "corrotti e immorali" fra i leader politici. A sostegno del vescovo Barmes si è pronunciato il Consiglio nazionale delle Chiese, che ha esortato il governo a riconsiderare i programmi politici per alleviare le sofferenze della popolazione. "Il governo deve accettare il fatto che c'è gente che muore perché i centri sanitari sono stati chiusi", ha detto il segretario dell'ente, Sophia Gegeyo.

RIVUOLE MESSAGGIO IN BOTTIGLIA DI SUO PADRE

AUCKLAND - Un'anziana donna neozelandese vuole riprendersi un messaggio d'amore in bottiglia, scritto 85 anni fa da suo padre a sua madre, e ripescato di recente nell'estuario del Tamigi da un pescatore, Steve Gowan. A quanto ha riferito il mese scorso il 'New Zealand Herald', il messaggio del soldato semplice Thomas Hughes alla moglie Elizabeth fu gettato in mare mentre navigava verso il fronte francese, dove avrebbe trovato la morte appena 12 giorni dopo. "Addio mia dolce, per ora - il tuo maritino", diceva all'incirca il messaggio.

"Capisco che il pescatore desideri tenersi la lettera e la bottiglia come souvenir, ma per me averle ha un significato molto più grande", ha detto al quotidiano la figlia di Hughes, Emily Crowhurst di 86 anni, che vive a Auckland. "Sfortunatamente è troppo tardi perché la lettera sia aperta dalla persona a cui era diretta, ma poiché ciò non è possibile, è giusto che sia consegnata a sua figlia", ha aggiunto la donna, che aveva solo due anni quando il padre partì per la guerra, nel 1914.

ENTRA LA CAMBOGIA NELL'ASEAN

PHNOM PENH - La Cambogia ha coronato il sogno di entrare nell'Asean, l'Associazione dei paesi del sud-asiatico. La firma dell'accordo tra Phnom Penh e i 9 ministri degli esteri della Thailandia, del Brunei, del Vietnam, della Malaysia, del Myanmar, del Laos, delle Filippine, di Singapore e

Indonesia è stato firmato ad Hanoi. E, durante il cerimoniale, la bandiera della Cambogia è stata unita a tutte le altre con grande soddisfazione del ministro Hor Namhong che per due anni aveva fatto inutili tentativi per entrare nell'Asean. Due strane coincidenze accompagnano questo ingresso della Cambogia. La prima è che stata sancita nella capitale vietnamita a 24 anni di distanza dalla fine della guerra di liberazione contro gli Usa. La seconda che è avvenuta nel paese che nel 1979 liberò Phnom Penh dal regime sanguinario dei khmer rossi che causò più di 2 milioni di morti. Una guerra che era stata combattuta sia dal Vietnam sia dalla Cina, alleata illustre di Pol Pot. Con l'ingresso nell'Asean - per il quale è stata pagato un milione di dollari - la Cambogia spera di rompere definitivamente l'isolamento e di ottenere i benefici economici relativi al libero scambio vigente nella regione del sud-est asiatico. E di riflesso godere degli aiuti del governo giapponese.

OCALAN PROCESSATO

ANKARA - Si aprirà ufficialmente il 31 maggio il processo contro il leader del Pkk, Abdullah Ocalan, contro il quale è stata richiesta la pena di morte. La data della prima udienza è stata decisa dal Tribunale per la sicurezza dello stato di Ankara. Un'aula bunker è in costruzione nel carcere di massima sicurezza di Imrali dove Ocalan è detenuto in isolamento da febbraio. Prima che il tribunale si pronunciasse, davanti al palazzo di giustizia, si è tenuta una protesta anti-kurda e un gruppo di facinorosi ha aggredito i quattordici legali di Apo.

L'ESERCITO SPARA: 20 MORTI

INDONESIA - Violenti scontri nella provincia di Aceh, sull'isola di Sumatra. Reparti dell'esercito che hanno fatto irruzione nel villaggio di Pulo Rungkom, per liberare un militare rapito lo scorso fine settimana, hanno aperto il fuoco contro la popolazione del villaggio. Almeno venti morti e cento feriti, di cui alcuni in gravi condizioni. Secondo l'esercito i civili erano armati e avrebbero aperto il fuoco per primi. Anche nella provincia di Aceh è attivo un movimento indipendentista.

international briefs

A SOLDIER ASKS FOR FORGIVENESS FOR THE ERRORS OF THE DICTATORSHIP

SANTIAGO, CHILE - It had never occurred before - an ex Chilean Soldier asked for forgiveness for his mistakes during the past dictatorship. Ex Major, Carlos Herrera, will finish a ten year jail sentence in October for the murder of a truck driver. In an interview with the 'La Hora' magazine, Herrera, a former member of the secret police (the 'Dina') who is also accused, in a trial that has almost concluded, of being behind the murder in 1982 of trade unionist Tucapel Jimenez, stated - "If it may help, I ask for the forgiveness of society and of the people that I have damaged with my fanaticism". The ex-Major is said to be extremely regretful of having taken part in the Dina and has stated that "the Chilean army is the only one on earth whose generals did not take responsibility for the orders they gave when they should have." In the meantime, nine ex-officers of the Chilean army have been arrested following an inquiry into the 1982 murder of the Trade Union leader, Tucapel Jimenez, an opposer to the regime of General Augusto Pinochet. Jimenez was murdered after having launched an appeal for the restoration of democracy in Chile and for his direct opposition to the regime of General Pinochet.

CLASH BETWEEN THE GOVERNMENT AND THE CATHOLIC CHURCH

PORT MORESBY- The government of Papua New Guinea and the local Catholic Church are at loggerheads after the request of Archbishop Brian Barnes to Prime Minister, Bill Skate, to resign in order to avoid a "bloody rebellion" against his government. The Minister of Justice, Simon Jaumi accused the Archbishop of ignoring the teachings of the Bible and of deliberately causing public agitation. "Churches should join with the forces of the government to confront the problems of law and order and should not incite rebellion" he said. The Bishop, Barnes - an Australian who has lived in Papua New Guinea for 40 years and has gained citizenship - accused Skate of overlooking his responsibility of dealing with corruption. He

said that the country is on the verge of a social, economic and political crisis without precedence and that under the Skate government there has been a collapse of services and an increase in unemployment, inflation and crime along with 'corrupt and immoral' behaviour amongst political leaders.

In support of Bishop Barnes, the National Church Council urged the government to reconsider their political agenda in order to relieve the suffering of the population. "The government must accept the fact that people are dying because health centres have been closed" said the secretary of the Council, Sophia Gegeyo.

RETURN OF MESSAGE IN BOTTLE FROM FATHER REQUESTED

AUCKLAND - An elderly New Zealand lady wants a message of love in a bottle, written 85 years ago by her father for her mother, found recently in the estuary of Tamigi by a fisherman, Steve Gowan. According to the 'New Zealand Herald' of last month, the simple message from the soldier Thomas Hughes to his wife was thrown into the sea while sailing to the French warfront, where he met his death 12 days later. 'Goodbye, my sweet, for now - Your Sailor' the message said. "I understand that the fisherman may want to keep the letter and the bottle as a souvenir, but for me they have a much greater significance." said Hughes' daughter, 86 year old Emily Crowhurst to the newspaper. "Unfortunately it is too late because the letter should have been opened by the person who it was addressed to but since that is not possible, it is only right that it be delivered to me" added the lady who was only 2 years old when her father left for the war in 1914.

CAMBODIA ENTERS ASEAN

PHNOM PENH - Cambodia has realised the dream of entering Asean, Association of South East Asian Nations. The agreement was signed between Phnom Penh and the foreign ministries of Thailand, Brunei, Vietnam, Malaysia, Laos, the Philippines, Singapore and Indonesia in Hanoi. During the ceremony Cambodia's flag was flown together with the other nations to the great satisfaction of Minister Hor Namhong who endured two years of failed attempts to enter Asean. Cambodia's entrance is accompanied

with two coincidences. The first is its sanction from the capital of Vietnam, 24 years after the end of the war with the USA. The second is that it is from a nation which in 1979 freed Phnom Penh from the bloody Khmer Rouge which caused more than 2 million deaths. A war that was fought whether by Vietnam or by China, ally of Pol Pot. With its entry into Asean, for which it was paid \$1 million, Cambodia hopes to break once and for all its isolation and of gaining economic benefits arising from free trade in force in the South East Asian region. In addition, by association, it hopes to enjoy help from the Japanese government.

OCALAN TRIAL

ANKARA - Starting on 31 May the trial against the leader of the PKK, Abdullah Ocalan, for whom the death penalty has been called. The date of the hearing was decided by the Tribunal for State security of Ankara. A court bunker is in construction in the high security prison of Imrali where Ocalan has been detained in isolation since February. Before the Tribunal announced its decision an anti Kurds protest was held, in front of the Law Courts, and a violent group of people had assaulted fourteen solicitors of Apo.

ARMED FORCES FIRE: 20 DEAD

INDONESIA - Violent exchanges in the province of Aceh, on the island of Sumatra. Military units stormed the village of Pulo Rungkom, to free a kidnapped soldier last weekend, and opened fire on the village population. There are at least twenty dead and one hundred injured, some of whom are in a serious condition. According to the military, the civilians were armed and they had opened fire first. In the province of Aceh there is an active independent movement.

Brilliantly Lead

38 Chambers Street,
Henley Beach

South Australia 5022

Tel/Fax 8356 1507

Mobile 0417 803 008

e-mail:

kevinoz@camtech.net.au

**lead
light
up
your
life**

Una patria per gli eschimesi

Gli eschimesi d'America dal primo d'aprile hanno una loro patria. Si chiama Nunavut ed è grande più di sette volte l'Italia, ma è gelato gran parte dell'anno e ospita meno di 30 mila abitanti, quasi tutti di etnia inuit.

E' un nuovo territorio canadese che comprende due terzi dei Territori di Nordovest, situati sopra il 60.mo parallelo. In base a un accordo di sei anni fa con il governo federale, il territorio di Nunavut (che nella lingua locale significa "la nostra terra") è diventato oggi completamente autonomo.

L'intesa prevede una rinuncia degli inuit all'indipendenza in cambio di un'autogoverno e di diritti minerari esclusivi su un'estensione di 350 mila chilometri quadrati. Il governo del Nunavut - con sede a Iqaluit, un centro di 5.000 abitanti sull'isola di Baffin - ha poteri inferiori a quelli dei governi delle province, ma simili a quelli degli altri territori (lo Yukon e il Tno). I 19 membri dell'assemblea nazionale del Nunavut hanno eletto primo ministro Paul Okalik, un avvocato di 34 anni. Affiancato da sette ministri egli è competente per l'amministrazione di giustizia, sanità, istruzione, cultura, alloggi e affari sociali. In elezioni svoltesi il mese scorso nella vicina Groenlandia gli inuit favorevoli a un'indipendenza dalla Danimarca avevano ottenuto un lusinghiero successo, diventando la seconda forza politica dopo i socialdemocratici. Per la nascita del Nunavut, che dovrebbe frenare le aspirazioni indipendentiste degli inuit canadesi, si sono tenuti grandi festeggiamenti, con una delegazione di Ottawa guidata dallo stesso premier Jean Chretien.

Oltre agli inuit del nordovest, in Canada esiste un'altra loro comunità nel nord del Quebec chiamata Nunavut: è composta di circa 10.000 abitanti, che aspirano all'autonomia ma nel quadro della provincia.

C Marcello

Giovani per la pace e contro il razzismo

Xenofobia e antirazzismo, integrazione e cittadinanza, apprendimento Interculturale, guerra e la pace. Questi argomenti verranno affrontati da gruppi di studio di giovani fra i 18 e i 28 anni, che si incontreranno a Belfort (Franca Contea) in Francia dal 22 maggio al 1 giugno prossimo.

I giovani provengono da Portogallo, Italia, Irlanda, Grecia, Libano, Palestina e Tunisia. L'incontro, e' stato organizzato, in collaborazione con la Commissione Europea, dalla "Maison de la Mediterranee" - centro culturale che, dal 1986, opera a favore dell'integrazione e del riavvicinamento fra le due sponde del Mediterraneo con programmi di formazione e informazione nel campo informativo, culturale e sociale - e dal Lunaria, associazione italiana per l'integrazione. Nel corso del meeting, spiegano gli organizzatori, si svolgeranno anche incontri con realtà locali e associazioni di base. Vi sarà, inoltre, una visita al Parlamento Europeo di Strasburgo.



A Milano il congresso dei socialisti europei con D'Alema, Jospin, Schroeder

Oltre mille delegati di 41 partiti socialisti europei hanno partecipato, a Milano, al Congresso del PSE, il Partito Socialista Europeo, che ha varato il manifesto come per le elezioni europee del prossimo giugno e lanciato la proposta di un grande patto europeo per far fronte al problema sempre più preoccupante della disoccupazione. Nella foto il leader del SDPL nord irlandese, John Hume, premio per la pace 1998.

Oceani in crisi dall'uso insostenibile

Oceani in pericolo, sempre più minacciati dalle attività dell'uomo e dall'uso insostenibile delle risorse marine.

L'allarme arriva dalla Commissione mondiale indipendente per gli oceani.

Secondo le stime, attualmente il 70% delle risorse ittiche del mondo è già sfruttato ai limiti o al di là della sostenibilità e tuttavia la pesca continua in maniera spesso incontrollata. La pressione sugli oceani, secondo la Commissione, non è dovuta solo ad uno sfruttamento eccessivo, ma anche all'impatto complessivo delle attività terrestri: gli oceani sono infatti diventati la destinazione finale degli scarichi di rifiuti di ogni genere. Altre minacce provengono dal trasporto di rifiuti pericolosi. Inoltre, lo sviluppo di alghe nocive, alimentate particolarmente dai deflussi fognari ed agricoli, sta diventando un fenomeno sempre più comune, con effetti negativi.

Per puntare alla conservazione dei sistemi costieri e marini, la Commissione individua una serie di azioni da adottare al più presto: aree protette e limiti di accesso (riserve marine e costiere, quote di pesca, permessi per scarichi, norme su qualità acque, ecc.), tasse ed oneri (licenze barche, tributi per difesa costiera, oneri su scarichi), penalità (multe, sequestri, ecc.) e incentivi finanziari.

Pannelli solari per Assisi

Assisi ha ospitato, dal 21 al 25 aprile, il primo Salone europeo del solare termico in Italia. La manifestazione ha contribuito a promuovere la diffusione del solare termico che in Italia risulta ancora limitata a soli 15.000 metri quadrati all'anno di pannelli, contro i 130.000 della Grecia, i 220.000 dell'Austria o i 360.000 della Germania. Ultimamente il governo italiano si è impegnato ad installare, con la campagna "Comuni solarizzati", 73.000 metri quadrati di pannelli solari entro il 2001 in edifici pubblici, soprattutto al Sud e di raggiungere i 3 milioni di metri quadri di pannelli installati entro il 2010, a fronte degli attuali 200.000.

NATURA "IN AFFITTO" PER PROTEGGERLA

Successo della campagna "I custodi della Terra" lanciata dal Fondo per la Terra. Il progetto è centrato sull'affitto di aree di territorio naturale nei Paesi in via di Sviluppo: ogni partecipante affitta direttamente, tramite l'associazione, un'area di territorio tra quelle inserite nel programma. Insieme, tutti i sostenitori della campagna consentiranno la tutela diretta di un territorio molto ampio. I soldi dell'affitto verranno dati alle popolazioni locali dell'area su specifici progetti per interventi di utilità collettiva (scuole, ambulatori, pozzi, occasioni di lavoro). Le popolazioni locali, in cambio, si impegnano a non compromettere le aree oggetto dell'accordo né a darle in concessione ad attività distruttive, come ad esempio le compagnie forestali.

PIU' STAMBECCHI E CERVI

Le Alpi si ripopolano dei loro abitanti naturali. Camosci, stambecchi, cervi e caprioli hanno scelto infatti di "rimettere su casa" sul versante italiano della catena montuosa più vasta d'Europa grazie alle condizioni abitative diventate più "salubri". Nel territorio alpino italiano, secondo i dati più aggiornati, sono presenti 140.000 caprioli, 74.000 camosci, 15.000 cervi e 8.000 stambecchi. "Si tratta di un progresso sensazionale -osserva Francesco Petretti del servizio conservazione della natura del Wwf- se si pensa che solo 50 anni fa il cervo era quasi sconosciuto nelle nostre montagne". Ancora più sorprendente è la storia dello stambecco, animale simbolo delle Alpi. Esso stava per estinguersi alla fine del secolo scorso e oggi conta più di 8.000 capi in tutte le Alpi, il 75% localizzati in Piemonte e Valle d'Aosta, soprattutto nel parco nazionale del Gran Paradiso (5.000 esemplari).

'VACANZE CAPRESI' SU SCOOTER ELETTRICI

"Vacanze capresi" in scooter, ma rigorosamente elettrico. Per mettere al sicuro la piccola isola più famosa del Mediterraneo dai "tubi di scappamento" delle auto ad alto rischio inquinamento c'è un programma per dotarla di mezzi elettrici. "Abbiamo deciso -ha detto Costantino Federico, sindaco di Capri- di lanciare a Capri i mezzi di trasporto elettrici, in particolare i motorini". Il Comune infatti sta preparando, insieme alla Piaggio e col finanziamento di un programma dell'Unione Europea, un bando per introdurre scooter elettrici da noleggiare e "stazioni di servizio" di ricarica. Già dall'anno prossimo dovrebbero circolare i primi "due ruote" ad inquinamento zero.

IN PATTINI IN CITTA' CONTRO LO SMOG

Le città "sotto stress" da traffico ed inquinamento scoprono un nuovo mezzo di trasporto: i pattini. Un drappello di 30 "rollerblader" ha infatti invaso Roma ed altre cinque capitali europee il mese scorso per dimostrare che in città ci si può muovere anche senza auto e che l'inquinamento si può combattere con la fantasia.

L'operazione "rollerblader" è stata organizzata nell'ambito della manifestazione "Transportation without pollution". I 30 pattinatori italiani in pochi minuti hanno compiuto l'itinerario "Trinità dei Monti-Colosseo" guidati da un "messaggero" che ha registrato i dati dell'inquinamento cittadino per consegnarli alla Commissione europea. La "prova su strada" di questo mezzo di trasporto alternativo è sollecitata dalla stessa Organizzazione Mondiale della Sanità che invita allo sviluppo di mezzi di trasporto alternativi, sani e veloci, per proteggere la salute dell'uomo e arginare gli effetti dell'inquinamento.

RIFIUTI: DISCARICHE PUBBLICHE PIU' 'FUORILEGGE' PRIVATE

Le discariche pubbliche per i rifiuti italiani sono maggiormente "fuorilegge" di quelle private. I carabinieri del Noe, il gruppo operativo ecologico, hanno infatti riscontrato una percentuale maggiore di infrazioni negli impianti pubblici: il 68% di infrazioni rispetto alle ispezioni contro il 56% in quelli privati. Questo quanto emerge dal consuntivo 1998 del Noe che ha passato in rassegna 290 discariche pubbliche e 216 private. Le regioni più "negligenti" sul fronte pubblico sono Basilicata ed Emilia Romagna in cui le infrazioni superano addirittura il numero di ispezioni e Sicilia e Lombardia. Tra quelle private la "maglia nera" va all'Umbria: su 5 ispezioni sono state riscontrate 9 infrazioni.

Le donne pensionate SPI-CGIL dicono no alle guerre

L'Italia ripudia la guerra. Così recita l'articolo 11 della Costituzione. Lo ricordano le donne pensionate SPI CGIL di Pavia che lanciano un appello per la pace nei Balcani e nel mondo. Partendo dalle parole di Tonino Bello, che fu presidente della Pax Cristi "L'Italia deve scegliere tra l'essere un arco di guerra verso l'Oriente e il Sud del Mondo, o l'essere un'arca di pace" le donne pensionate lanciano il loro appello affinché l'Italia sia un'arca di pace, e faccia sì che la crisi del Kosovo "si risolva attraverso la trattativa, cessino i massacri, i bombardamenti, le pulizie etniche e l'uso delle armi da parte di tutti, facendo vincere i principi di intangibilità delle frontiere e del diritto dell'autonomia delle minoranze garantite dalla organizzazione delle Nazioni Unite". <<La guerra intelligente uccide persone inermi e ogni guerra è un insulto alla intelligenza e alle coscienze, memori della dignità umana>> prosegue il comunicato. <<le bombe non sono mai intelligenti conclude il coordinamento delle donne pensionate SPI CGIL di Pavia - mentre è intelligente permettere che le popolazioni convivano in armonia nelle loro terre, che tacciano le armi e riprenda il dialogo in ogni parte del mondo>>.

L'INPS è consultabile su Internet

L'Inps non ha più segreti. Da oggi, infatti, l'immenso giacimento di dati, cifre e statistiche racchiuso negli archivi informatizzati dell'istituto nazionale della previdenza sociale è consultabile su Internet. La decisione di <scaricare> sulla Rete informazioni statistiche relative a oltre 30 milioni di posizioni è stata adottata la settimana scorsa dal direttore generale dell'Istituto, Fabio Trizzino. E' sufficiente collegarsi all'indirizzo www.inps.it, selezionare il link <Banche Dati Statistiche> nell'ambito della sezione <Ricerche> della home page, per aprire una vera e propria finestra sul sistema economico e sociale italiano, sulle sue caratteristiche, sulla sua evoluzione.

INCA-CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza
Italian Migrant Welfare Inc.

COORDINAMENTO FEDERALE
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058
Tel. (03) 9384-1404
352/a Sydney Rd Coburg

VICTORIA

Melbourne
352/a Sydney Rd Coburg 3058
Tel. 9384-1404
(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)
Geelong

Migrant Resource Centre
151A Parkington St
Geelong West 3218
Con presenze quindicinali al venerdì.
Mildura

Trades & Labor Council
162 Seven st Mildura 3500
Tel. 23-7492 o 22-1926
(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)
Springvale

C/- Community Centre
5 Osborne Ave Springvale 3171
Con presenze quindicinali al martedì

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide
15 Lowe St Adelaide 5000
Tel. 8231 0908
(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Salisbury
North Lane Salisbury 5108
C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286
(sabato 9am-12pm)

Hectorville
C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074
Tel. 8336 9511
(martedì e mercoledì 9am-12pm)

Findon
C/- APAIA 266A Findon Rd Findon
Tel. 8243 2312
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

NEW SOUTH WALES

sydney
44 Edith St Leichard NSW 2040
Tel. 9560 0508 e 9560 0646
(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)
Cantebury-Bankstown migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194
Tel. 789 3744
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

155 South Terrace Fremantle 6160
Tel. 335 2897
(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
249 Oxford St Leederville
(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)
Tel. 443 4548

Da tempo si attendeva una riforma dei Patronati nati nel 1917 e regolamentati dal 1947: da questo periodo in poi sono stati pochi i passi fatti verso un loro concreto miglioramento ma, finalmente, a tanti anni di distanza, tra accordi e scontenti, si è approvato al Senato il nuovo Testo Unico dei disegni di legge n. 2819, 2877, 2940, 2950, e 2957, con il seguente titolo: "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale".

La legge conferma la natura di pubblica utilità delle funzioni svolte dagli istituti di patronato e di assistenza sociale; estende l'attività di tutela; stabilisce nuovi criteri per il riconoscimento degli istituti di patronato e un diverso sistema di finanziamento. La nuova normativa però, sembra intervenire principalmente su due novità sostanziali: la prima riguarda l'estensione degli ambiti di intervento in un campo più vasto. Infatti, con questo nuovo provvedimento, i patronati hanno la possibilità di svolgere un ruolo d'assistenza e consulenza non più solo nei campi principali, come la previdenza obbligatoria, ma anche nella sicurezza del lavoro, nei servizi del mercato del lavoro, nel risparmio, nell'assistenza sanitaria e sociale e in tema fiscale.

Il secondo aspetto importante riguarda i finanziamenti pubblici che verranno mantenuti tali: oltre all'erogazione del contributo al finanziamento posto a carico degli istituti previdenziali (INPS, INAIL, INPDAP ed IPSEMA), si prevede anche un finanziamento a carico degli assistiti.

Per tutto quello che riguarda le novità del provvedimento, abbiamo un contributo al finanziamento delle attività svolte dagli istituti di patronato, un abbassamento del suddetto contributo mediante il prelievo di una aliquota che, dallo 0,226% si è abbassata allo 0,195%, riducendo conseguentemente la somma riferita al Fondo patronati da 395 miliardi a 340.930.752.210.

Quasi pronta la nuova disciplina per i Patronati

Una diversa attenzione anche per l'attività degli Istituti svolta all'estero

Inoltre, un finanziamento degli istituti di patronato esclusivamente a carico degli assistiti, in conformità a quanto disposto dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, si baserà sulle attività e prestazioni quali: servizio sanitario, invalidità civile, fondi di previdenza complementare, prestazioni a favore di Amministrazioni pubbliche, prestazioni di assistenza tecnica in Italia ed all'estero. Secondo la legge, gli istituti di patronato possono, sulla base di convenzioni, svolgere anche attività di supporto sociale, civile, nei settori dell'immigrazione ed emigrazione ed in sede giudiziaria. Cosicché la nuova normativa interviene anche sulle garanzie di moralità e trasparenza di questi istituti di patronato, altro aspetto significativo.

Da un resoconto globale della situazione, un punto di particolare importanza va rivolto all'attività dei patronati all'estero. Il rinnovo di questi istituti assume quindi particolare rilevanza, tanto più che la riforma approvata attribuisce all'attività svolta all'estero dai patronati, lo svolgimento di supporto alle autorità diplomatiche consolari italiane, per rispondere alle esigenze dei nostri connazionali che risiedono fuori dal Paese e che spesso incontrano particolari difficoltà per l'ordinario espletamento delle pratiche.

La riforma dei Patronati, in sostanza, ha fatto un decisivo passo avanti ma non è ancora storia conclusa: il provvedimento è ora passato alla Camera. Ma i contenuti che più stanno a cuore agli

stessi Patronati e che, soprattutto interessano i cittadini, anche quelli residenti all'estero, ci sono tutti. Non c'è che da sperare nei tempi parlamentari non troppo lunghi, in un dibattito sereno (qual è stato quello al Senato) e non strumentale, nell'impegno delle parti sociali che da tempo auspicano una riforma organica di questa istituzione posta a tutela dei diritti

previdenziali e non solo. Siamo gli unici al mondo ad avere un simile strumento, molti ce lo invidiano, altri vorrebbero copiarlo e ne stanno discutendo.



Il concetto di fondo che muove questa riforma è appunto quello di garantire sul territorio una sorta di sportello per i cittadini meno abbienti e per quelli che si trovano all'estero dove la presenza dei patronati è molto forte.

Penna e calamaio

Valorizzazione della cultura sarda

Un programma per valorizzare la storia, la cultura e la lingua sarda, introdotte anche nei programmi scolastici, con investimenti pari 25 miliardi. Rientra nell'Intesa Istituzionale di Programma firmata a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio Massimo D'Alema e dal Presidente della Giunta della Regione Sardegna Federico Palomba. La nuova intesa con la Sardegna - che prevede interventi in vari settori - segue quelle già siglate, nel marzo scorso, con la Giunta delle Regioni Lombardia, Toscana ed Umbria.

50 immigrati all'università di Roma imparano l'italiano

Per imparare l'italiano e le lingue dei paesi in cui andranno a vivere cinquanta immigrati frequentano le aule dell'Università di Roma. L'iniziativa è degli studenti della cattedra di Glottodidattica i quali, per mettere in pratica quanto imparato nel corso dell'anno accademico, offrono agli immigrati corsi intensivi d'italiano, inglese e tedesco. Lingue che vengono insegnate attraverso l'immedesimazione nell'altra cultura. Gli immigrati imparano cioè non solo a parlare la lingua che hanno scelto ma a "ragionare" in italiano, in inglese o in tedesco.

Rapporto media-giovani

Dal 17 al 19 ottobre a Como si apriranno i cancelli della quinta edizione di Kid Screen-Incontro Internazionale sul Cinema Ragazzi ed Educazione ai Media, dove verrà trattato accuratamente il tema del rapporto della nuova generazione con i mezzi di comunicazione di massa. L'incontro è stato organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Lombardia, che ha approvato il progetto in collaborazione con l'ECFA (European Children's Film Association). Il tema centrale della manifestazione sarà "La violenza sullo schermo" e sarà trattato da noti esperti di rilievo internazionale.

Negli USA si traducono e si studiano i poeti italiani

Negli ultimi anni la letteratura italiana fa faville al di là dell'Oceano. In una situazione generale in cui si lamentava una relativa rapidità di traduzioni dall'inglese all'italiano ed una altrettanto relativa lentezza nel tradurre dall'italiano all'inglese, fa sorridere che la situazione sia rapidamente cambiata tutta a nostro favore. Fioriscono buone traduzioni delle opere letterarie italiane e soprattutto l'America mostra un particolare interesse per la poesia italiana. Le traduzioni di poeti italiani aumentano di giorno in giorno di pari passo con tutta una serie di attività che investono dall'editoria alle università: istituti superiori per lo studio comparato della traduzione, incoraggiamenti a dottorati di ricerca con tesi finale costituita da traduzioni, riviste che dedicano ampi spazi a poeti che traducono altri poeti, e ancora studi e conferenze (a New York nei prossimi mesi si terranno due conferenze sulla letteratura italiana). Ottime traduzioni sono state realizzate su poeti contemporanei: da Corazzini a Zanzotto, da Montale a Saba e per i prossimi mesi è prevista una un'antologia della poesie di Marinetti.

Bisogna puntare su informatica, telecomunicazioni e consulenze

Secondo la ricerca "Risorse umane per il 2000 in un'Area Metropolitana avanzata" realizzata dall'Istituto di economia Aziendale dell'Università Bocconi per conto della Camera di commercio di Milano, le aree professionali emergenti a Milano sarebbero l'informatica e le telecomunicazioni (per il 16,8% degli intervistati), il settore delle consulenze (per il 10,9%) e quello delle comunicazioni (per il 10,9%), mentre le figure professionali in declino risultano essere quelle collegate al sistema politico- istituzionale (per il 27,5%), gli esperti di progettazione/produzione (27,5%) e di supporto vendita (per il 13,8%).

Dalla ricerca emerge che il successo di Milano è dovuto all'equilibrio tra le capacità delle risorse umane disponibili e la qualificazione strategica delle politiche urbane, anche se i punti di debolezza non sono trascurabili e sono soprattutto le infrastrutture inadeguate (secondo il 20,9% degli intervistati), il debole sistema economico - politico nazionale (per il 19,5%) e la scarsa qualità della vita (per il 9,8%).

Sempre da questa ricerca emerge che le principali concorrenti di Milano sono Barcellona, secondo il 19% degli intervistati per la qualità della vita e il potenziale culturale; Francoforte, secondo il 17% per le infrastrutture commerciali; Londra, secondo il 13,5% per le infrastrutture e l'efficienza dei mercati finanziari e Parigi, secondo il 13,5% per la cultura e la moda.

Questi fattori non scoraggiano comunque Sangalli che rimane convinto del fatto che il fattore determinante nella competizione futura sia dato dalle risorse umane e dalla qualità delle professioni. A questo punto è compito delle istituzioni della capitale lombarda sostenere in tutti i modi possibili la formazione e lo sviluppo professionale in modo da adattarsi nel miglior modo possibile alle esigenze del mercato del lavoro.

La prima regione rifugio

La Toscana è stata la prima regione italiana ad essere presentata a livello internazionale come "regione rifugio", dove possono trovare ospitalità gli intellettuali perseguitati per le idee liberamente espresse nelle loro opere. Essa si trasforma così in una regione leader nel campo della difesa del fondamentale diritto della libertà di espressione degli scrittori. Il progetto ha ottenuto l'approvazione ed il plauso del poeta nigeriano Wole Soyinka, premio Nobel della letteratura 1986, docente All'Università di Atlanta, Presidente e successore del fondatore Salmon Rushdie nell'International Writers Parliament. Si estende a più "città rifugio" nell'ambito della stessa regione, fra le quali figurano Grosseto, Pontedera e Certaldo, che hanno già siglato tre convenzioni. Una legge regionale assicurerà un assegno mensile agli scrittori ospitati, in cambio di un immobile destinato dalle singole amministrazioni comunali all'ospitalità dello scrittore e della sua famiglia.

Signore e signori della guerra... Riflessioni, da mamme e figli

Big fish little fish

We are guilty of war
We are victims of war
Big fish...little fish
Even smaller fish
Eats its way
Through the chain
Battered and fried.
Screaming
As it penetrates
Anonymous flesh.
Peace it together.
What does it all mean?
Stupidity and
countless refugees.
War is NOT the
answer.

*Aurora van Mourik
Sunshine VIC*

Alle signore della guerra

Suvvia signore della guerra Turco, Bonino, Anselmi, Iervolino, Balbo... Un missile sull'Afghanistan per liberare le donne in apartheid, sull'Algeria per quelle stuprate e sgozzate, sul Pakistan dove bimbi e bimbe a 4 anni lavorano e a 12 muoiono, sul Brasile per i ninos de rua, sulla Lombardia dove fiorente è il mercato delle schiave, su Milano per le donne rinchiusi nel lager di via Corelli senza aver commesso nessun reato. Sui posti di lavoro dove oltre lo sfruttamento devono subire in silenzio le turpitudini del maschio padrone, su tutte le strade e le case dove stupro e violenze avvengono per diritto fallico. Suvvia signore della guerra, mostrate quanto siete virili, quanta forza (armata) avete, una bomba non si nega a nessuno, non ha mai fatto male a nessuna donna ricca, ha solo qualche effetto collaterale su quelle povere, ma la guerra è guerra. Ciniche signore, noi siamo donne: sesso femminile, genere umano. E voi?

Associazione mamme del Lencavallo

Se avete cuore e mente

Sono un ragazzo di 12 anni e mi chiamo Daniele. Non sono d'accordo con i vostri bombardamenti perché vengono colpiti anche i civili. So che avete anche sbagliato bersaglio e avete colpito una colonna di profughi. Se avete un cuore e una mente immedesimatevi nei civili che vengono colpiti. Un sibilo e... bum! Si ritrovano con la casa distrutta, i figli morti o feriti gravemente. Alcune volte non si ritrovano proprio. Muoiono ignari di cosa gli è accaduto e basta. Pezzi di organi sparsi accompagnati da puzza di carne bruciata. Perciò, è la mia opinione, chiedo di far "entrare in campo" i Caschi blu dell'Onu. Che vengano utilizzati come polizia locale a difendere i kosovari. La vostra organizzazione militare serve a vincere le guerre, l'Onu pone fine ad esse. Ma vi prego, se ho ragione fate di tutto per porre fine ai bombardamenti e usate il cervello per trovare una soluzione diplomatica per questa guerra. Perché come disse Gesù: "Chi è senza peccato scagli la prima pietra".

Daniele Marescotti, 2 L della scuola media Colombo di Taranto

Scemi di guerra

Quelli che per impedire al teppista di massacrare i bambini escono da casa sua e vanno giù a spaccargli le finestre / quelli che è tutto un refuso: il ripudio di guerra va letto come un tripudio di guerra / quelli che in nome della libertà di stampa bombardano i giornalisti / quelli che per svuotare gli arsenali li scaricano sulla povera gente / quelli che hanno fatto una frittata e la chiamano pace / quelli che si allenano a colpire in casa le funivie per fare più punti con i trenini all'estero / quelli che non ci sono deportazioni ma solo trekking di massa / quelli che la guerra è la continuazione del cinema con altri mezzi / quelli che per guadagnarsi il rispetto del soldato ryan lo aiutano a fare un disastro / quelli che in fondo abbiamo solo lanciato un'opa ostile sui serbi / quelli che vanno a Belgrado per farsi fare un ponte da un dentista economico / quelli che con la pace tutto è perso con la guerra tutto è possibile / quelli che lasciano al buio i bambini per giocare all'uomo nero / quelli che vogliono riportare la serbia all'età della pietra e metterci pure i dinosauri / quelli che tra una banda di narcotrafficanti e una banda di mafiosi sanno bene chi scegliere / quelli che usciremo subito dal governo se laggiù la Nato procederà all'espianto forzato degli organi dai cadaveri / quelli che non hanno paura della terza guerra mondiale perché tanto gli stronzi come loro galleggeranno sempre / quelli che la soluzione è a Eurodisney: tesoro mi si sono ristretti i profughi / quelli che vogliono usare l'uranio arricchito che almeno chi sopravvive si compra le caramelle / quelli che a ben riflettere forse nel 68 in vietnam c'aveva ragione charlie a difendere la libertà / quelli che per portarsi avanti invece delle truppe di terra vogliono mandare direttamente le truppe sottoterra / quelli che si prendono una medicina i cui effetti collaterali dicono: morte / quelli che in fondo il rembrandt di slobo è un'opera minore / quelli che riforniscono gli aerei con la roba buona dell'uck così i missili si sballano un casino / quelli pronti a lanciare il simpatico videogame "slobo molla il kosso" / quelli che urlano di calcio e tacciono di armi... / Magari saremo scemi anche noi, ma almeno non siamo scemi di guerra.

*Gaetano Sansone
Milano*

SBS TV CANALE -aprile

Every Sunday at 10.00am (9.30 in Adelaide)
Italia News A weekly news magazine from Rai Rome, in Italian.

Everyday from Monday to Saturday 7.00am (6.30 in Adelaide)
Telegiornale News via satellite from Rai, Rome, in Italian.

Saturday May 15 9.30 pm (9.00 in Adelaide)
 Movie - Comedy - **Libera** - Pappi Corsicato's debut feature is an offbeat three part comedy in which Aurora sees her middle class life and romantic deams crumble when her man runs off with his secretary. (1993) MA (S,V,A)

Monday May 17 10.30 pm (10.00 in Adelaide)
 Movie - Western - **Django strikes again** - When Django in a monastery for ten years while trying to forget his bloody past, learns that his daughter has been kidnapped by an evil slaver. Starring Franco Nero. (1987) M (V)

Tuesday May 18 9.30 pm (9.00 in Adelaide)
 Movie - Drame - **Libera, my love (Libera, amore mio)** Claudio Cardinale stars as Libera who joins freedom fighters in 1943. Stars Claudia Cardinale (pictured) and Adolfo Celi. (1973) PG



Thursday May 20 11.35 pm (11.05 in Adelaide)
 Movie - Drama - **The man who checks the meter (Il verificatore)** Crescenzo works as gas metre inspector and lives a bleak existence as a fat, unhappy couch potato, until his one act of rebellion against injustice backfires. (1995) MA (V,S)

Friday May 21 11.25 pm (10.55 in Adelaide)
 Movie - Drama - **After the storm** - The taut and dramatic story of a n unremarkable bourgeois family thrown into turmoil when their son is accused of the barbaric rape and murder of a young girl. (1995) M (V,L,A)

Sunday May 23 9.30 pm
 Special - **America in Rome** - A sentimental journey aimed at recapturing the golder years of spaghetti westerns, as director Gianfranco Pannone and actor Guglielmo Spolentini travel around Rome.

Saturday May 29 12.30 pm
 Movie - Comedy - **Me, me, me and the others (Io, io, io e gli altri)** An ironic portrayal of selfishness and vanity. Starring Marcello Mastroianni, Gina Lollobrigida, Walter Chiari and Silvana Mangano. (1965) G

Sunday May 30 11.30 pm
 Cinema Classic - Drama - **The Mandrake (La Mandragola)** - Based on the classic tale by Machiavelli and set in Florence in 1500. Stars Rosanna Schiaffino, Phillipe Leroy and Toto. (1965) M (A,S)

Tuesday June 1 12.30 pm
 Movie - Drama - **A lone wolf (Un cane sciolto)**
 A two part movie concluding tomorrow about Dario an Italian investigating magistrate who attempts to solve the mystery of a teenage rape and murder case, shelved for 20 years and involving businessmen and professionals. Stars Sergio Castellitto. (1989) PG

Wednesday June 2 12.30 pm
 Movie - Drama - **A lone wolf (Un cane sciolto)**
 Concluding part.

To call long distance within Italy and from outside Italy you will have to dial zero before the area code. For example, calling Milano you will have to dial 02 before the number. If you call Milano from overseas you will have to dial 39 to select Italy followed by 02 followed by the number you want to call.

Nuovo Paese

New Country

Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)
Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000

Abbonamenti (subscriptions)
Annuale \$25 (sostenitore \$30),
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese* 15
Lowe St Adelaide 5000
Printed by Zone Print
Australian cover price
is recommended retail only.

Direttore Frank Barbaro
Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000

TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148
EMAIL: filef@tne.net.au
Natalia Corbo, Felice LaForgia
Paola Niscioli

Redazione MELBOURNE:
276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.
(03)9386 1183
Tom Diele (Resp.), Marco Fedi,
Lorella Di Pietro,
Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

Redazione SYDNEY:
157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040
TEL. (02) 568 3776
FAX. (02) 568 3666
Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina
Rubino\Frank Panucci, Vera Zaccari,
Danilo Sidari

Redazione PERTH:
155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160
TEL. (03)9335 2897
FAX (03)9335 7858
Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio
Petriconi, Giacinto Finocchiaro, Enrico
Dovana, Saverio Fragapane

N.4 (424) Anno 26 maggio 1999
print post pp535216/00031
ISSN N. 0311-6166

attività della filef di Sydney

40 ANNI D'ITALIA NELLA CANZONE D'AUTORE

Una panoramica del mondo dei giovani in Italia, dagli anni '60 in poi. L'evoluzione dei gusti e dei costumi descritta attraverso la canzone d'autore, con il sussidio di dischi e video.

Il programma, è a cura di Claudio Marcello, Cesare Popoli e Danilo Sidari.

Le prime due serate, in febbraio e marzo si sono occupate degli anni '60 e '70, da Gino Paoli e Fabrizio De Andrè a Lucio Dalla e Francesco De Gregori.

**Le prossime date, sempre domenica sera alle 19,30:
23 maggio, 25 luglio, 19 settembre.**

Si riprenderà il discorso dagli Anni '70 e tratterà degli anni '80 e '90, ma anche della "scuola napoletana" moderna di Edoardo Bennato e Pino Daniele, e naturalmente delle cantautrici: Gianna Nannini, Carmen Consoli, Paola Turci, Mariella Nava...

Costo della serata, cena compresa, \$ 15. In vendita vino e bibite.

GLI INCONTRI DEL VENERDI SERA

A cura di Roberta Pizzoli, dirigente scolastica presso il Consolato Generale d'Italia a Sydney.

LA SOCIETA' ITALIANA NELL'UMORISMO E NELLA SATIRA
Con l'aiuto di video, brani di film e altro materiale audiovisivo, Roberta Pizzoli guarderà alla società italiana degli ultimi 20 anni con gli occhi degli umoristi e degli artisti del cabaret.

Queste le date, sempre di venerdì sera:

16 luglio, 23 luglio, 30 luglio, inizio alle 19,30

Ingresso per donazione.

**Le serate si tengono alla FILEF, 157 Marlon Street, di fronte a Marketplace.
Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 9568 3776**

Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

**spedisci a
Nuovo Paese:
15 Lowe St
Adelaide 5000**

nome _____
cognome _____
indirizzo _____
stato/c postale _____
telefono _____

CONTO
CONNAZIONALI
ALL'ESTERO: CRESCE E
VI ASPETTA A CASA.



Banco
Ambrosiano Veneto

LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA



Per chi vive all'estero il Banco Ambrosiano Veneto vi riserva una serie di proposte bancarie molto vantaggiose, usufruibili sia in Italia che in altri Paesi. Per informazioni su:

- * aprire un conto estero in lire o in divisa
- * aprire un conto corrente in lire
- * aprire un libretto di deposito a risparmio
- * sottoscrivere certificati di deposito
- * effettuare rimesse in Italia
- * far accreditare la pensione INPS
- * ottenere mutui
- * investire in titoli
- * gestire rapporti di Import-Export con l'Italia

POTETE CHIAMARE
Australia 1800-127116
Italia 1678-25047

Be first of three for a **free** **SOGNO**

The international phenomenon Andrea Bocelli with his golden, mellifluous voice is back with a new album *Sogno* and as the title suggests it is dreamy and an essential addition for all his fans and romantics alike. The album includes his latest hit *The Prayer* sung with Celine Dion and another duet with the popular Italian singer Eros Ramazzotti singing *Nel Cuore Lei*. The style probably reflects the time when he used to play in local piano bars performing the classic tunes of such vocal greats as Sinatra, Aznavour and Piaf.

Nuovo Paese has copies of the *Sogno* CD to give away to the first three subscribers who write to us and tell us in which region Andrea Bocelli was born.

L'HO ALLEVATO DEPRESSO
E PESSIMISTA: IN PRATICA
SI DIMEZZANO I COSTI.



Vi costa solo \$25 all'anno per una risata
mensile con **NUOVO PAESE**